BMTI

SETTEMBRE 2019

ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

mipaaft
ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

PO FEAMP 2014 | 2020

Il documento è realizzato da BMTI S.c.p.a. e rientra tra le attività svolte nell'ambito della priorità 5 del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura – Settembre 2019

IN SINTESI **4**

1. ANALISI DI SCENARIO **5**

1.1 Prime vendite 5

1.2 I prezzi della farina di pesce 8

1.3 I prezzi del gasolio per uso marittimo 8

Focus: dinamica del tessuto imprenditoriale 10

Focus: catture e ricavi della flotta italiana 13

2. PREZZI RILEVATI NEI MERCATI ITTICI **19**

2.1 I prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici 19

2.1.1 Pesce Azzurro 19

2.1.2 Molluschi 20

2.1.3 Spigola 21

2.1.4 Orata 23

2.1.5 Gamberi 24

2.1.6 Calamaro 24

2.1.7 Seppia 26

2.1.8 Salmone 26

2.1.9 Ostriche 27

2.1.10 Scampi 27

2.1.11 Sogliola 28

2.1.12 Naselli 29

2.2 I prezzi al consumo dei prodotti ittici 29

3. SCAMBI COMMERCIALI **33**

3.1 L'interscambio commerciale dei prodotti ittici 33

3.2 Importazioni nazionali dei prodotti ittici 34

3.3 Esportazioni nazionali dei prodotti ittici 38

APPENDICE **41**

IN SINTESI

- Nel periodo gennaio-agosto 2019 le **PRIME VENDITE** di prodotti ittici hanno registrato in valore un incremento del +9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi sui 236 milioni di euro (elaborazione su dati Eumofa). Un risultato riconducibile al buon andamento delle vendite di sardine (+38,9%) e acciughe (+34,6%).
- Nel periodo gennaio – luglio 2019 in Europa i **CONSUMI** ittici hanno registrato un lieve trend positivo in volume (+1% rispetto allo stesso periodo del 2018). I Paesi che sono stati interessati maggiormente da aumenti, nel confronto annuo, sono stati il Portogallo (+14,2%), che vanta ormai da qualche anno il consumo pro capite di pesce più elevato, l'Irlanda (+18,6%) e l'Ungheria (+17,5%). Contributi positivi sono arrivati anche dall'Italia che ha visto i propri volumi aumentare del 3,8% tra gennaio e luglio 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per un valore di quasi 2 milioni (+2,5%). Al dato italiano hanno contribuito positivamente soprattutto gli aumenti dei consumi di polpo in volume (circa 8 mila tonnellate, +39,8% nel periodo), vongole (+21,0%) e pesce spada (+5,8%). In controtendenza invece l'andamento in volume dei consumi di acciughe (-4%) e naselli (-4,4%).
- Per quanto riguarda il **GASOLIO PER USO MARITTIMO**, una delle principali voci di costo per i pescherecci, nel corso del terzo trimestre i prezzi hanno evidenziato un andamento altalenante (grafico 1.5). In particolare, si è assistito ad un incremento delle quotazioni a luglio (+4% su base mensile) a cui ha fatto seguito una contrazione ad agosto (-3%). Nel mese di settembre i prezzi sono tornati a salire (+5%), attestandosi su 0,513 €/l, in aumento rispetto a inizio anno del +8,7%.
- Il periodo giugno-settembre è stato caratterizzato nel complesso da un andamento altalenante delle quotazioni e da una scarsità di prodotto riconducibile al periodo di fermo-pesca. Sul versante del consumo si è manifestata una flessione della domanda durante il periodo estivo e una ripresa nel mese di settembre, come è tipico del periodo. Sempre mentendosi nel generale, l'analisi dei **PREZZI NEI MERCATI ITTICI** ha evidenziato per alcuni prodotti una flessione di prezzo seguito da un aumento: è' il caso dell'acciuga, seppia, spigola (pescato), sogliola e nasello. Per il lupino e l'orata si è invece osservata una crescita delle quotazioni mentre vongole veraci, salmone ed ostriche hanno evidenziato una tendenza al ribasso. Assenza di variazione significative hanno caratterizzato il mercato del gambero argentino e di alcuni prodotti allevati, quali spigola e orata.
- Per quanto riguarda il **COMMERCIO ESTERO**, il deficit strutturale della bilancia commerciale ittica accumulato nel corso del primo semestre del 2019 si è di fatto attestato sugli stessi valori raggiunti nello stesso periodo dell'anno precedente, per un valore pari a 2,5 milioni di euro (-0,5%). In particolare, la leggera contrazione osservata per l'import (-0,8%) è stata compensata dalla contemporanea flessione dell'export (-3%). Da notare come le importazioni abbiano seguito un andamento dicotomico tra gli arrivi dall'area EU (+1,1%) e quelli di provenienza extra-EU (-3,6%). Sul fronte dell'export, hanno ceduto il passo sia le spedizioni verso l'Unione Europea (-2,9%) che quelle verso i paesi extra-EU (-3,5%). In merito alla composizione merceologica, le importazioni di prodotti trasformati hanno subìto una flessione (-3,9%) a fronte di una sostanziale stabilità degli arrivi di prodotti freschi (+0,1%). Per quanto riguarda l'export, il segno "meno" ha interessato sia i prodotti freschi (-1,9%) che quelli trasformati (-4,4%).

1. ANALISI DI SCENARIO

1.1 Prime vendite

Secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'Osservatorio Eumofa, nel periodo gennaio-agosto 2019 le prime vendite di prodotti ittici hanno registrato in valore un incremento del +9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi sui 236 milioni di euro. Un risultato riconducibile al buon andamento delle vendite di sardine (+38,9%) e acciughe (+34,6%). Nel dettaglio, le acciughe hanno registrato nel periodo di riferimento un aumento del prezzo medio pari a 2,31 €/Kg (+12,7% tendenziale). In flessione, invece, le vendite di vongole (-9,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e triglie (-6,2%) per le quali si sono registrati prezzi rispettivamente di 4,00 €/Kg (-8,5% anno su anno) e 7,44 €/Kg (-1,7%). I volumi hanno registrato, nello stesso periodo, una crescita contenuta (+1,2%, pari a circa 57 mila tonnellate). Trend positivo per i volumi di pesce spada (+38,6%) e polpo (+23,6%) in virtù della disponibilità di grandi quantitativi, mentre si riducono, nel confronto annuo, i volumi di acciughe (-17,5%), e triglie (-10,6%), a causa di una minore disponibilità di prodotto.

Tabella 1.1: Prime vendite/sbarchi in Italia in volume (tonnellate) e in valore (euro) per principali specie ittiche nel periodo gennaio–agosto 2019

Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-ago 18	gen-ago 19	var. %	gen-ago 18	gen-ago 19	var. %
Acciuga o Alice	13.906	11.478	-17,5%	21.101	28.410	34,6%
Sardina	9.075	9.918	9,3%	6.631	9.211	38,9%
Vongola	7.535	7.771	3,1%	20.814	18.837	-9,5%
Nasello o Merluzzo	2.522	2.704	7,2%	15.442	14.978	-3,0%
Polpo	1.827	2.259	23,6%	11.334	12.896	13,8%
Triglia	1.813	1.621	-10,6%	9.228	8.657	-6,2%
Gamberi diversi	1.590	1.800	13,2%	26.340	32.101	21,9%
Altri pesci marini	1.432	1.574	9,9%	5.863	6.056	3,3%
Calamaro	991	1.207	21,8%	7.088	7.756	9,4%
Pesce spada	985	1.365	38,6%	8.155	9.745	19,5%
Altri	15.071	15.704	4,2%	82.881	87.577	5,7%
Totale	**56.745**	**57.401**	**1,2%**	**214.876**	**236.224**	**9,9%**

Nota: I dati sulla prima vendita pubblicati dall'EUMOFA (www.eumofa.eu) e relativi all'Italia rappresentano circa il 50% del totale sbarchi a livello paese. Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

Nel periodo gennaio – luglio 2019 in Europa i consumi ittici hanno registrato un lieve trend positivo in volume (+1% rispetto allo stesso periodo del 2018 - Tabella 1.2). I Paesi che sono stati interessati maggiormente da aumenti, nel confronto annuo, sono stati il Portogallo (+14,2%), che vanta ormai da qualche anno il consumo pro capite di pesce più elevato, l'Irlanda (+18,6%) e l'Ungheria (+17,5%).

In flessione invece i volumi complessivi della Svezia (-8,2% tendenziale), per effetto del calo che ha interessato i volumi di merluzzo (-30% anno su anno) la cui presenza è attualmente carente nel Mar Baltico. In termini di valore i consumi europei di prodotti ittici hanno accelerato del 2,8% nel periodo gennaio – luglio 2019 rispetto allo stesso periodo di un anno prima. Nel dettaglio l'Ungheria ha messo a segno un +21,1% tendenziale e il Portogallo un +13,3%, spinti da volumi più elevati e da prezzi stabili. Segno "meno" solo per la Svezia (-6%) per effetto dei minori quantitativi, compensati solo in parte da un aumento dei prezzi (+2,5%). Contributi positivi sono arrivati anche dall'Italia che ha visto i propri volumi aumentare del 3,8% tra gennaio e luglio 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per un valore di quasi 2 milioni (+2,5%). Al dato italiano hanno contribuito positivamente soprattutto gli aumenti dei consumi di polpo in volume (circa

8 mila tonnellate, +39,8% nel periodo), vongole (+21,0%) e pesce spada (+5,8%). In controtendenza invece l'andamento in volume dei consumi di acciughe (-4%) e naselli (-4,4%) (Tabella 1.3).

Tabella 1.2: Consumi in volume (tonnellate) e in valore (euro) per Paese. Periodo gennaio-luglio 2019. Il campione utilizzato include 12 paesi europei

Paesi	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-lug 18	gen-lug 19	var. %	gen-lug18	gen-lug 19	var. %
Spagna	352.053	345.851	-1,8%	2.680.415	2.702.148	0,8%
Italia	182.138	189.135	3,8%	1.882.256	1.930.064	2,5%
Francia	110.512	11.133	0,6%	1.261.188	1.312.911	4,1%
Germania	33.885	33.265	-1,8%	484.758	501.655	3,5%
Portogallo	28.318	32.353	14,2%	183.940	208.412	13,3%
Regno Unito	27.856	29.368	5,4%	439.362	455.113	3,6%
Polonia	25.018	24.827	-0,8%	149.093	159.107	6,7%
Paesi Bassi	15.822	16.104	1,8%	252.760	259.617	2,7%
Irlanda	7.443	8.825	18,6%	107.504	115.826	7,7%
Danimarca	6.313	6.801	7,7%	100.655	110.816	10,1%
Svezia	5.253	4.821	-8,2%	70.015	65.843	-6,0%
Ungheria	1.967	2.311	17,5%	10.558	12.785	21,1%
Totale complessivo	**796.576**	**804.794**	**1,0%**	**7.622.504**	**7.834.297**	**2,8%**

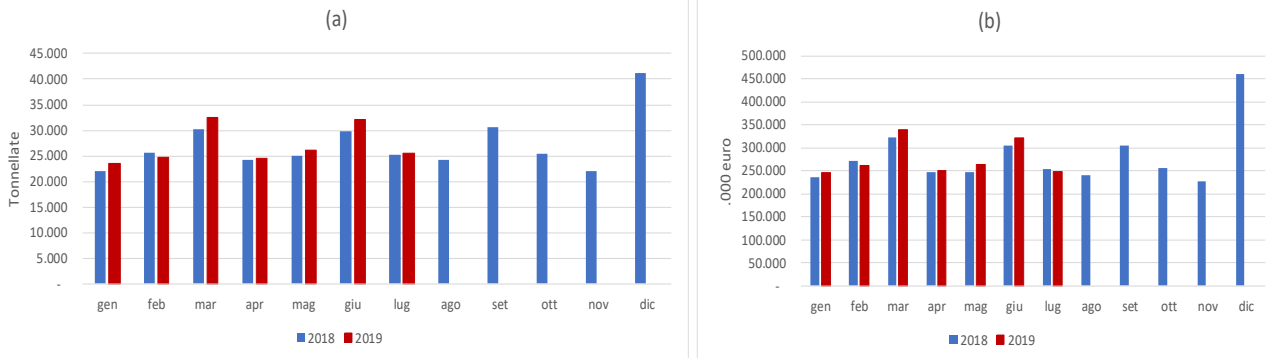
Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

Tabella 1.3: Consumi nazionali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e in valore (in mln di euro) in Italia nel periodo gennaio-luglio 2019

Principali specie commerciali	Volume (tonnellate)			Valore (.000 euro)		
	gen-lug18	gen-lug 19	var. %	gen-lug 18	gen-lug 19	var. %
Acciuga o Alice	12.019	11.535	-4,0%	73.643	73.062	-0,8%
Calamaro	7.137	7.314	2,5%	83.120	88.870	6,9%
Nasello o Merluzzo	8.233	7.869	-4,4%	84.643	79.635	-5,9%
Orata	18.840	19.495	3,5%	186.338	179.466	3,7%
Polpo	5.558	7.769	39,8%	68.020	100.646	48,0%
Salmone	9.353	9.520	1,8%	138.457	145.190	4,9%
Vongola	6.400	7.741	21,0%	62.616	71.612	14,4%
Mitile o Cozza	16.181	16.965	4,8%	40.216	44.361	10,3%
Spigola	10.939	11.198	2,4%	110.365	104.105	-5,7%
Pesce spada	7.166	7.585	5,8%	124.595	135.927	9,1%
Altri prodotti non specificati	80.132	82.145	2,3%	910.243	907.189	-0,3%
TOTALE	**182.138**	**189.135**	**3,8%**	**1.882.256**	**1.930.064**	**2,5%**

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

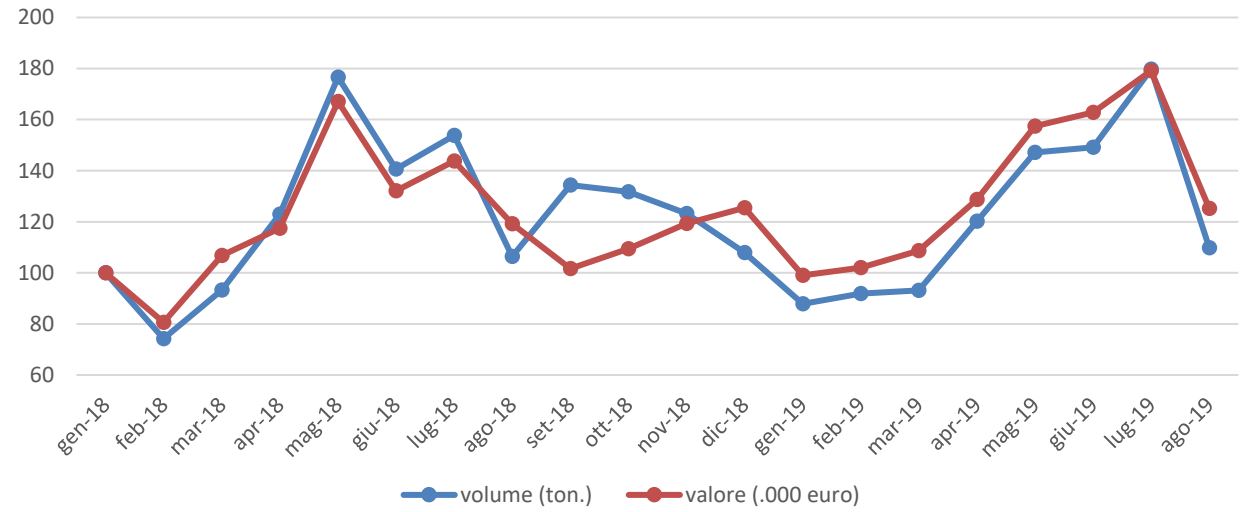
Grafico 1.1: Andamento dei consumi ittici nazionali in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2018 e del 2019



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

Analizzando il dettaglio dei consumi dei prodotti ittici nazionali, emerge un quadro in cui i mesi testimoni di aumenti sostenuti dei volumi consumati sono stati gennaio (+6,1% rispetto allo stesso mese di un anno prima), marzo (+8,2%) e giugno (+7,3%). Solo il mese di febbraio 2019 è stato interessato da una flessione rispetto allo stesso mese del 2018 (-3,1%). In termini di valore, la crescita si è concentrata nei mesi di marzo (+4,9% rispetto allo stesso mese di un anno prima), maggio (+6,8%) e giugno (+5,3%).

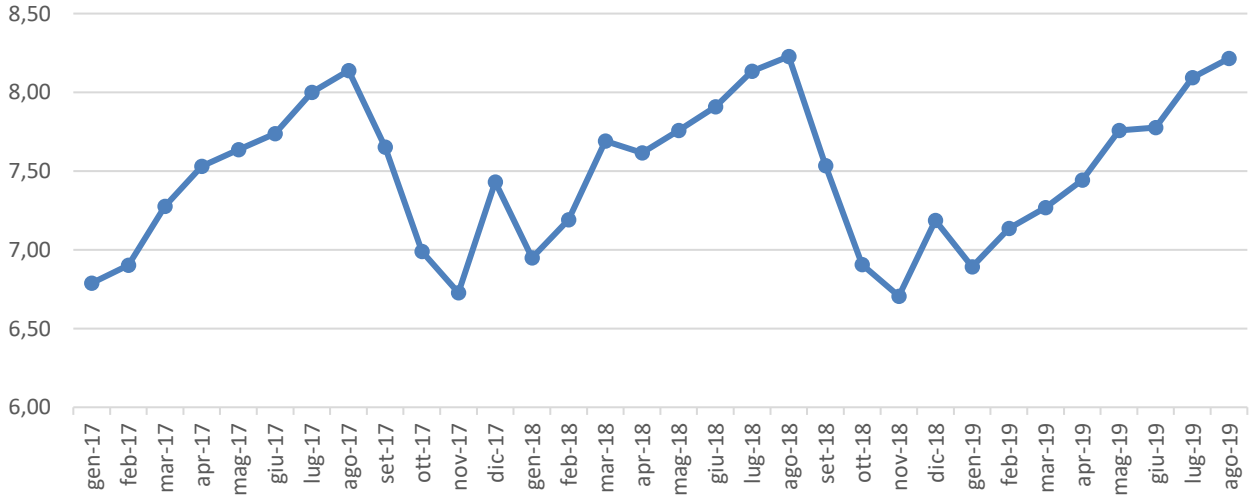
Grafico 1.2: Indice delle prime vendite a valore ed in volume (Gennaio 2018=100)



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

Il dettaglio mensile degli sbarchi evidenzia come nel periodo compreso tra gennaio e agosto del 2019 le prime vendite siano generalmente aumentate a valore rispetto ai livelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante il forte calo che ha interessato il mese di agosto, probabilmente dovuto al fermo pesca che ha coinvolto diverse zone della penisola. Gli incrementi più sostenuti delle vendite a valore si sono registrati nei mesi di febbraio (+26,5% rispetto allo stesso mese del 2018), giugno (+23,3%) e luglio (+24,6%). Per quanto concerne i volumi, i ritmi dei mesi primaverili (ad esempio a maggio si segnala un -16,6% rispetto allo stesso mese di un anno prima) sono stati compensati quasi del tutto dalla crescita che ha interessato i mesi estivi (+16,9% a luglio).

Grafico 1.3: Prezzo medio unitario (€/Kg) degli sbarchi/prime vendite nazionali nel periodo gennaio 2017-agosto 2019



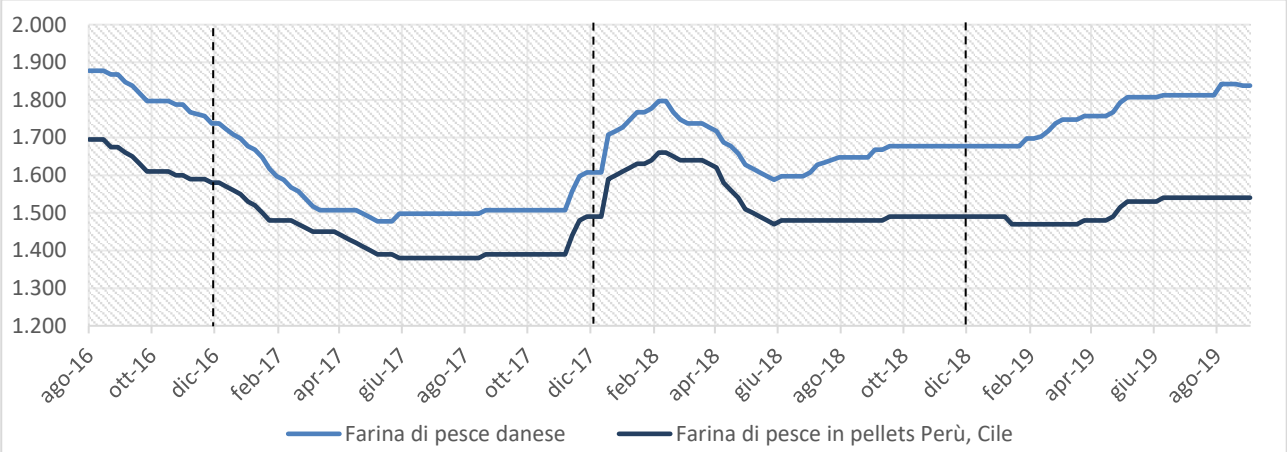
Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati EUMOFA

Per quanto concerne l'andamento dei prezzi medi unitari delle prime vendite, si registrano aumenti mese per mese nel periodo gennaio-agosto del corrente anno dovuti anche alla stagionalità dei prodotti ittici. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si documentano prezzi lievemente inferiori (-1,4% sul totale dei prodotti ittici). La flessione ha interessato soprattutto il pesce spada (-22,1% tendenziale), le vongole (-8,5%) e i naselli (-7,7%).

1.2 I prezzi della farina di pesce

Come di consueto, in questa sezione viene fornita una analisi prezzi all'ingrosso delle farine di pesce, realizzata sulla base dei listini rilevati dalle Camere di Commercio. Per quanto riguarda la farina di pesce danese, il terzo trimestre dell'anno ha mostrato una sostanziale stabilità, con valori rimasti fermi sui 1.540 €/t (+0,7% rispetto a fine giugno, grafico 1.4). I prezzi all'ingrosso della per la farina di pesce di provenienza sudamericana (Perù e Cile) hanno invece mostrato dei rialzi, soprattutto nell'ultimo mese (+1,1% su base mensile), attestandosi a ridosso dei 1.840 €/t a fine settembre (+1,7% rispetto a fine giugno). Per quanto riguarda il confronto anno su anno, si registra un aumento sia per il prodotto danese (+11,2%) che per quello di provenienza sudamericana (+4%).

Grafico 1.4: Prezzi all'ingrosso della farina di pesce (€/t)



Fonte: elaborazione su listini Camere di Commercio

Il report elaborato dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) di settembre ha rivisto ulteriormente al rialzo le stime mondiali sulla produzione di farine di pesce per l'annata 2019/20, che ora dovrebbe attestarsi sui 4,9 milioni di tonnellate, in crescita del +4,9% rispetto all'annata precedente. Sul fronte degli scambi commerciali, le importazioni dovrebbero raggiungere la quota record degli ultimi cinque anni pari a 3,2 milioni di euro (+2% rispetto l'annata precedente). In crescita, seppur lieve, anche le esportazioni (+0,4%) che dovrebbero aggirarsi sulla quota record di 2,6 milioni di euro. Per quanto riguarda la domanda, è stata ritoccata verso l'alto anche la previsione relativa al consumo di farine di pesce, che dovrebbe raggiungere i 5,5 milioni di tonnellate (+1,3% su base annuale). Le scorte finali dovrebbero pressoché confermare i livelli della campagna precedente, pari a 0,2 milioni di tonnellate, di fatto la metà del picco raggiunto nell'annata 2017/18 (-49%).

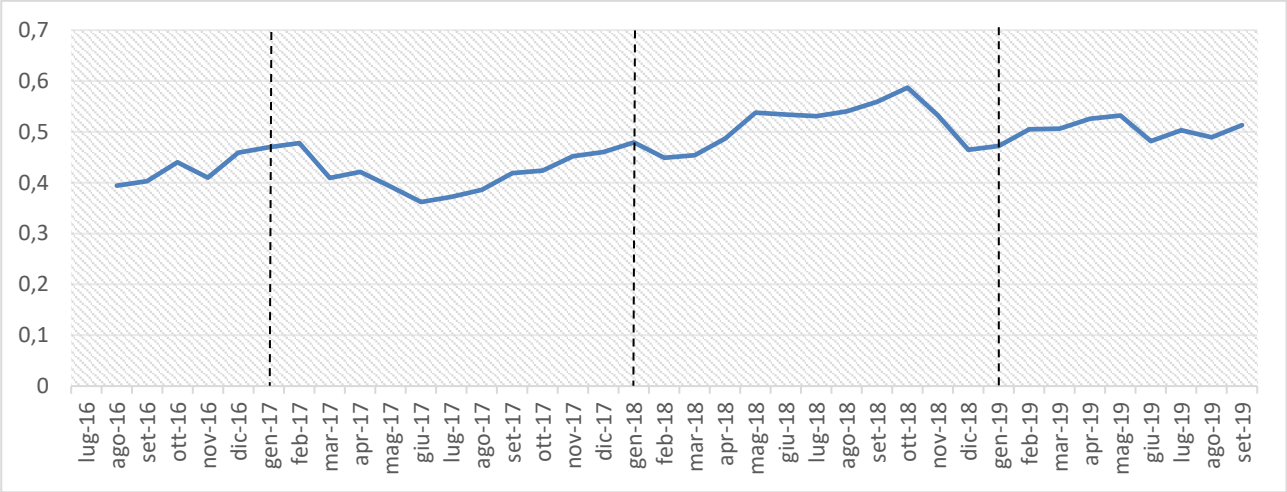
1.3 I prezzi del gasolio per uso marittimo

Per quanto riguarda il gasolio per uso marittimo, una delle principali voci di costo per i pescherecci, nel corso del terzo trimestre i prezzi hanno evidenziato un andamento altalenante (grafico 1.5). In particolare, si è assistito ad un incremento delle quotazioni a luglio (+4% su base mensile) a cui ha fatto seguito una contrazione ad agosto (-3%). Nel mese di settembre i prezzi sono tornati a salire (+5%), attestandosi su 0.513 €/l, in aumento rispetto a inizio anno del +8,7%. Su base annuale, tuttavia, il confronto risulta negativo, pari a -8%. I prezzi del gasolio marittimo riflettono l'andamento dei prezzi del petrolio che nel periodo estivo hanno alternato fasi di crescita ad ampie correzioni. Tale tendenza è il riflesso della sovrapposizione di più fattori di ordine politico e legati al ciclo internazionale. Da un lato, vi sono diversi paesi produttori la cui

capacità di offrire greggio sul mercato è ostacolata da situazioni politiche interne ed estere, come nel caso della Libia, del Venezuela e dell'Iran. Altri limiti all'espansione dell'offerta sono legati ai tetti produttivi adottati dai paesi membri del cartello Opec e dai paesi non membri.

In direzione opposta, l'offerta globale di greggio trova sostegno nell'espansione continua delle estrazioni da parte degli Stati Uniti. Nel complesso, i limiti alla crescita dell'offerta di greggio hanno sostenuto l'andamento delle quotazioni sino ai primi mesi dell'anno. Dal mese di maggio, dopo l'interruzione delle trattative sugli accordi commerciali Usa-Cina, le attese di un peggioramento del quadro economico internazionale sono tornate a dominare il mercato, portando a una riduzione delle quotazioni. Le stesse quotazioni del greggio si sono mantenute su valori contenuti nonostante le tensioni nel quadro politico medio-orientale, e in particolare la riapertura dell'embargo sulle esportazioni iraniane e la riduzione per alcuni giorni della produzione saudita dopo il bombardamento missilistico e con droni di un suo importante impianto di prima raffinazione.

Grafico 1.5: Prezzi medio mensile del gasolio per uso marittimo (€/l)



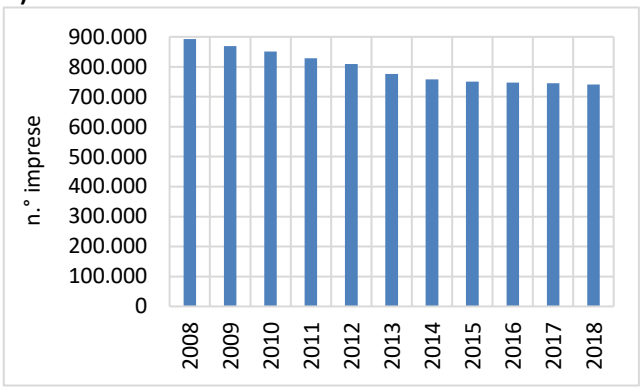
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA. Il prezzo è calcolato come media dei prezzi applicati nei porti di Ravenna, Ancona, Livorno.

Focus: dinamica del tessuto imprenditoriale

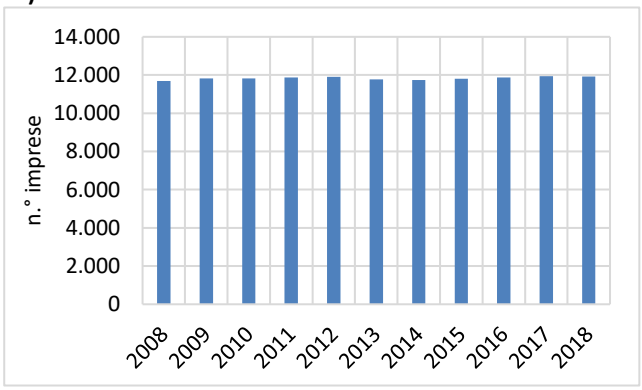
Il numero di imprese attive nel sottosettore della "Pesca e acquacoltura" si è attestato nel 2018 a quasi 12mila unità, rappresentando l'1,6% del totale delle imprese attive nel settore "Agricoltura, caccia e silvicoltura". Va evidenziato che nel periodo 2008-2018 il numero di imprese attive nella pesca e acquacoltura è aumentato del 2%, a fronte, nel medesimo periodo, di una contrazione di quasi il 17% nel settore dell'agricoltura.

Grafico 1.6: Imprese attive nei settori "Agricoltura, caccia e silvicoltura" (A) e "Pesca e acquacoltura" (B)

A)



B)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Le ditte individuali rappresentano la maggior parte delle imprese attive nel settore ittico, con un'incidenza sul totale del settore del 70,6%. Il dato è leggermente inferiore a quello del settore agricolo. Nell'ambito della pesca e dell'acquacoltura hanno infatti un peso abbastanza rilevante anche le società di persone (15,9%) e altre forme giuridiche (10,1%). La dinamica positiva riscontrata nel periodo 2008-2018 (+2%) ha interessato tutte le forme giuridiche, ad eccezione delle società di persone, per le quali si registra un calo del 7,2%. Si osserva come per il comparto dell'agricoltura le società di persone siano invece aumentate del 25,7%.

Tabella 1.4: Imprese attive per forma giuridica nei settori "Agricoltura, caccia e silvicoltura" e "Pesca e acquacoltura"

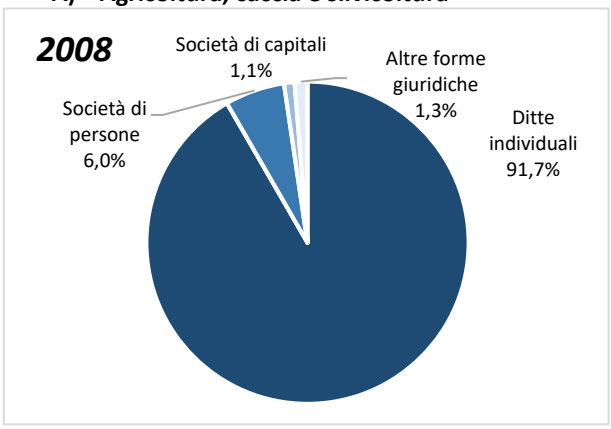
	2008	2017	2018	Inc. % 2018	Var. % 2018/2008	Var. % 2018/2017
AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA						
Società di capitali	9.461	15.742	17.031	2,3%	80,0%	8,2%
Società di persone	53.466	65.335	67.220	9,1%	25,7%	2,9%
Ditte individuali	817.797	653.170	646.141	87,2%	-21,0%	-1,1%
Altre forme giuridiche	11.433	10.909	10.957	1,5%	-4,2%	0,4%
Totale imprese attive	**892.157**	**745.156**	**741.349**	**100,0%**	**-16,9%**	**-0,5%**
PESCA E ACQUACOLTURA						
Società di capitali	333	397	405	3,4%	21,6%	2,0%
Società di persone	2.047	1.953	1.899	15,9%	-7,2%	-2,8%
Ditte individuali	8.201	8.409	8.418	70,6%	2,6%	0,1%
Altre forme giuridiche	1.107	1.184	1.205	10,1%	8,9%	1,8%
Totale imprese attive	**11.688**	**11.943**	**11.927**	**100,0%**	**2,0%**	**-0,1%**

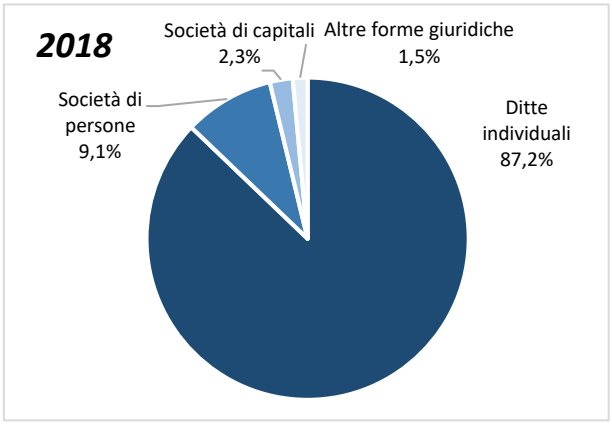
Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Le ditte individuali in agricoltura, che costituiscono l'ossatura del settore, hanno registrato una diminuzione del 21%, contribuendo al calo complessivo di quasi il 17% del totale delle imprese attive in agricoltura. In particolare, nell'arco di un decennio la quota delle ditte individuali è scesa dal 91,7% del 2008 all'87,2% del 2018. Nel settore ittico, invece, il peso delle ditte individuali si è mantenuto pressoché costante tra il 2008 ed il 2018. È leggermente diminuita la percentuale di società di persone a favore di un lieve incremento per le società di capitali dedite all'attività di pesca e acquacoltura.

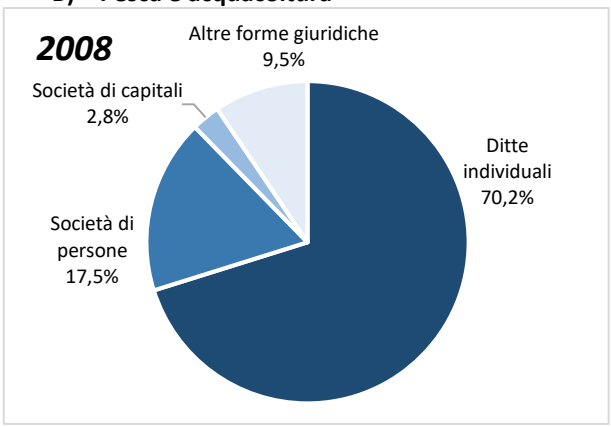
Grafico 1.7: Imprese attive per forma giuridica. Confronto anni 2008 e 2018

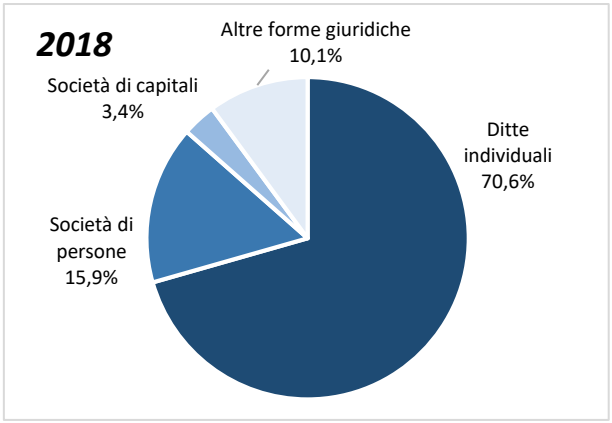
A) Agricoltura, caccia e silvicoltura





B) Pesca e acquacoltura



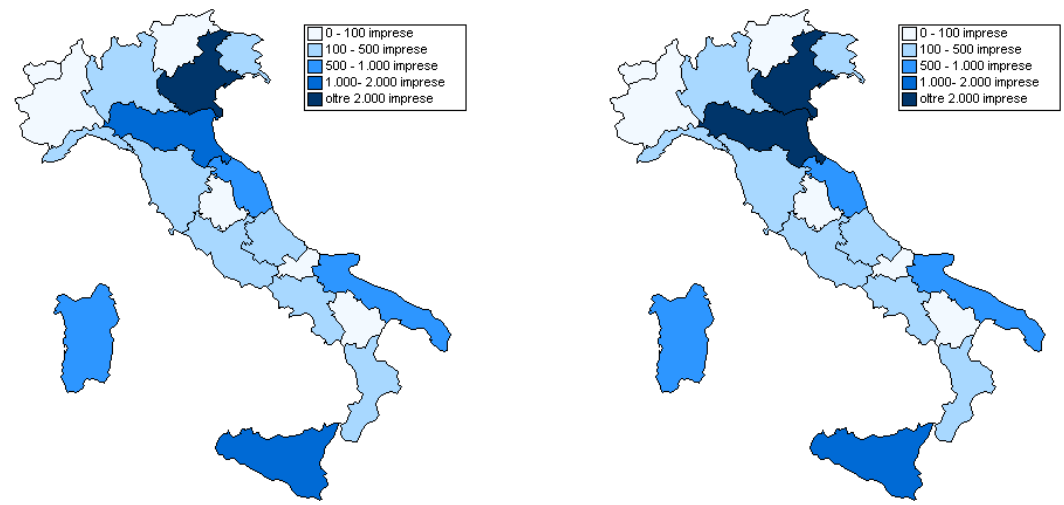


Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Focalizzando l'analisi al livello regionale, si evince come le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura siano localizzate prevalentemente in Veneto (25,8% nel 2018), Emilia-Romagna (18,7%) e Sicilia (14,3%). Risultano presenti in minori percentuali in Puglia (6%), Marche (5,5%), Sardegna (5,5%) e Lazio (4,1%). Tale ripartizione non ha subìto rilevanti cambiamenti rispetto al 2008, ad eccezione di un incremento di quasi il 20% delle imprese attive in Emilia-Romagna nel periodo in esame.

Grafico 1.8: Ripartizione geografica delle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Confronto anni 2008 (A) e 2018 (B)

A) **B)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Considerando la dinamica delle imprese nel secondo trimestre del 2019, si osservano segnali di crescita per le imprese attive sia su base congiunturale che tendenziale. Nel secondo trimestre 2019 si sono verificate 106 iscrizioni contro 95 cessazioni. Le iscrizioni risultano in crescita di quasi il 40% rispetto al secondo trimestre del 2018, pur mostrando un calo di quasi l'11% rispetto al primo trimestre 2019.

Tabella 1.5: Dinamica delle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura nel II trimestre 2019

	II TRIM 2019	Var. % II TRIM 2019/I TRIM 2019	Var. % II TRIM 2019/II TRIM 2018
Imprese registrate	12.521	0,7%	0,5%
Imprese attive	11.967	0,7%	0,3%
Iscrizioni	106	-10,9%	35,9%
Cessazioni	95	-54,1%	-20,8%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Per quanto concerne la dinamica delle forme giuridiche nel secondo trimestre del 2019, si osserva un andamento positivo che attraversa tutto il settore, con una crescita più sostenuta per le società di capitali (+2,2% rispetto al primo trimestre 2019). Il confronto con il secondo trimestre del 2018 è ugualmente positivo per le società di capitali (+3,5%), mentre risulta in negativo per le società di persone (-2,5%).

Tabella 1.6: Numero di imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel II trimestre 2019 per forma giuridica

Forma giuridica	II TRIM 2019	Var. % II TRIM 2019/I TRIM 2019	Var. % II TRIM 2019/II TRIM 2018
Società di capitali	416	2,2%	3,5%
Società di persone	1.885	0,5%	-2,5%
Ditte individuali	8.456	0,7%	0,7%
Altre forme giuridiche	1.210	0,7%	1,3%
Totale imprese attive	11.967	0,7%	0,3%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Movimprese

Focus: catture e ricavi della flotta italiana

Nel 2017 le catture di prodotti ittici si sono attestate sulle 185mila tonnellate, in calo del 1,7% rispetto al 2016. I corrispondenti valori sono tuttavia aumentati del 3%, portandosi a più di 930 milioni di euro (tabella 1.7). La maggior parte del pescato è costituito dai pesci (66,6% dei volumi). In minor misura sono presenti molluschi e crostacei. Va osservato come in valore i crostacei abbiano un peso molto più rilevante che in volume, rappresentando il 28,6% dei ricavi.

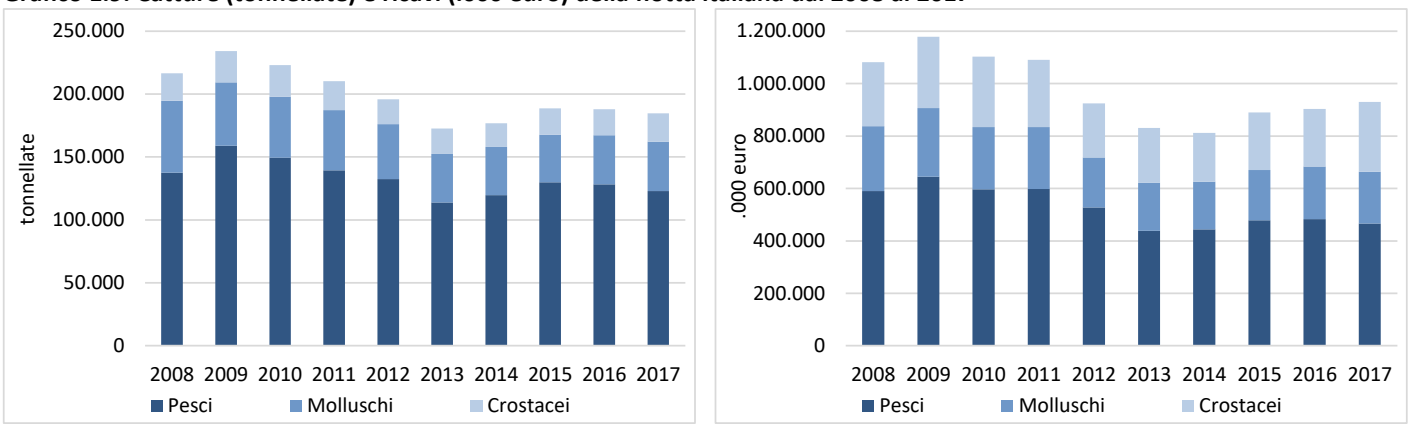
Tabella 1.7: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana nel 2017 per tipologia di specie ittica

Specie	Quantità (tonnellate)	% sul totale	Ricavi (.000 ricavi)	% sul totale
Crostacei	22.541	12,2%	266.593	28,6%
Molluschi	39.215	21,2%	197.824	21,3%
Pesci	123.022	66,6%	466.132	50,1%
Totale catture	**184.778**	**100,0%**	**930.549**	**100,0%**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Analizzando l'andamento delle catture nel decennio 2008-2017 (grafico 1.9) si osserva come si sia verificato un calo complessivo del 14% sia dei volumi pescati che dei relativi valori. Tale contrazione è legata a una minor pesca di pesci (-10,5% in volume) e molluschi (-31,3%), mentre sono leggermente in crescita le catture di crostacei (+2,8%). In termini monetari emerge un calo del 20% sia per molluschi che per crostacei, mentre il valore dei crostacei è aumentato del 9%.

Grafico 1.9: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana dal 2008 al 2017



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

La composizione delle catture nazionali nel 2017 vede, tra le specie ittiche maggiormente pescate, alici (21,1% dei volumi pescati) e sardine (12,3%). Pescati in minori quantità gamberi bianchi, naselli e triglie di fango (tabella 1.8). Anche in termini di ricavi le alici risultano la specie principale.

Tabella 1.8: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana nel 2017 per specie ittica

Specie	Quantità (tonnellate)	% sul totale	Ricavi (.000 ricavi)	% sul totale
Acciughe	39.038	21,1%	75.500	8,1%
Sardine	22.699	12,3%	13.844	1,5%
Vongole	11.809	6,4%	27.240	2,9%
Gamberi bianchi	9.212	5,0%	57.071	6,1%
Naselli	7.597	4,1%	62.372	6,7%
Triglie di fango	6.837	3,7%	30.987	3,3%
Seppie	6.304	3,4%	56.693	6,1%
Pannocchie	4.421	2,4%	26.989	2,9%
Totani	4.136	2,2%	20.184	2,2%
Moscardini muschiati	3.289	1,8%	15.826	1,7%
Sugarelli	3.147	1,7%	5.758	0,6%
Pesci spada	2.987	1,6%	29.471	3,2%
Tonni rossi	2.910	1,6%	29.302	3,1%
Gamberi rossi	2.723	1,5%	64.629	6,9%
Cefali	2.548	1,4%	4.881	0,5%
Sgombri	2.429	1,3%	6.987	0,8%
Sogliole	2.318	1,3%	25.000	2,7%
Moscardini bianchi	2.265	1,2%	14.913	1,6%
Altri	48.109	26,0%	362.902	39,0%
Totale catture	**184.778**	**100,0%**	**930.549**	**100,0%**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Catture di pesci

Per quanto riguarda le catture di pesci, nel 2017 i volumi sono calati del 4% rispetto all'anno precedente scendendo sulle 123mila tonnellate, per un valore di 466 milioni di euro. Come visto precedentemente, alici e sardine sono le principali specie pescate. Confrontando il dato con il 2016 emerge una contrazione delle catture di sardine sia in valore che in volume; i quantitativi pescati di alici sono invece leggermente aumentati e il relativo valore è cresciuto del 14,7%. Nel 2017 sono stati pescati in maggiori quantità anche triglie di fango, sugarelli e tonni rossi. Si registrano invece minori catture per pesci spada e cefali.

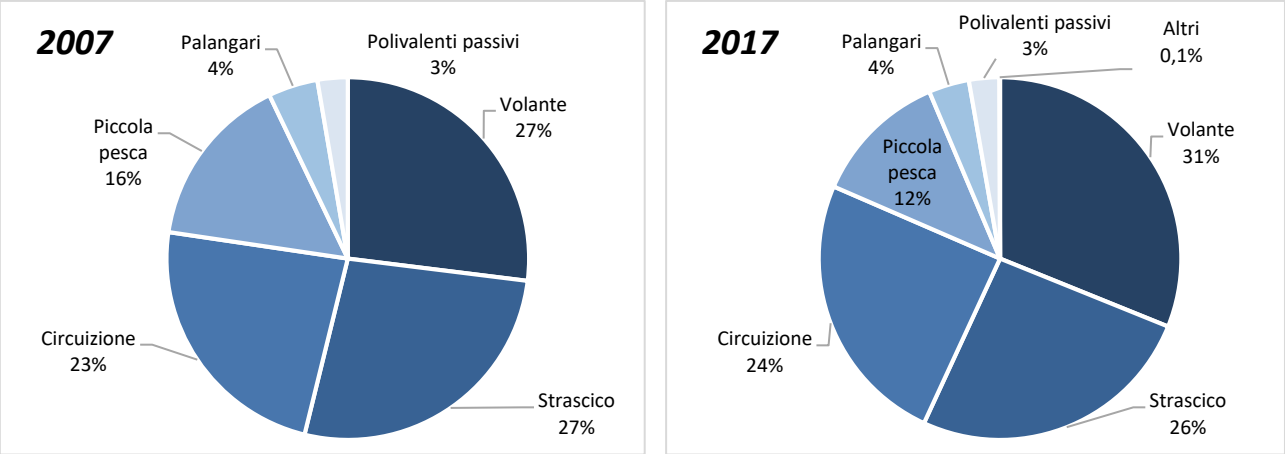
Tabella 1.9: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana nel 2017 per specie di pesci

	Quantità (tonnellate)				Ricavi (.000 euro)			
	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16
Acciughe	37.968	39.038	31,7%	2,8%	65.831	75.500	16,2%	14,7%
Sardine	28.789	22.699	18,5%	-21,2%	22.281	13.844	3,0%	-37,9%
Naselli	8.257	7.597	6,2%	-8,0%	66.653	62.372	13,4%	-6,4%
Triglie di fango	5.919	6.837	5,6%	15,5%	31.071	30.987	6,6%	-0,3%
Sugarelli	2.443	3.147	2,6%	28,8%	5.286	5.758	1,2%	8,9%
Pesci spada	3.946	2.987	2,4%	-24,3%	36.579	29.471	6,3%	-19,4%
Tonni rossi	2.047	2.910	2,4%	42,2%	22.520	29.302	6,3%	30,1%
Cefali	3.273	2.548	2,1%	-22,2%	6.484	4.881	1,0%	-24,7%
Sgombri	2.322	2.429	2,0%	4,6%	6.415	6.987	1,5%	8,9%
Sogliole	2.354	2.318	1,9%	-1,5%	27.823	25.000	5,4%	-10,1%
Altri pesci	30.854	30.512	24,8%	-1,1%	192.001	182.030	68,3%	-5,2%
Pesci	**128.172**	**123.022**	**100,0%**	**-4,0%**	**482.944**	**466.132**	**100,0%**	**-3,5%**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

I sistemi di pesca maggiormente utilizzati risultano essere nel 2017 il volante (31% delle catture), lo strascico (26%) e la circuizione (24%). Un 12% delle catture di pesci proviene dalla piccola pesca. La composizione per sistemi di pesca risulta essere sostanzialmente lo stesso rispetto al 2007, con alcune leggere variazioni che vedono un aumento dell'utilizzo del volante e una contrazione per la piccola pesca.

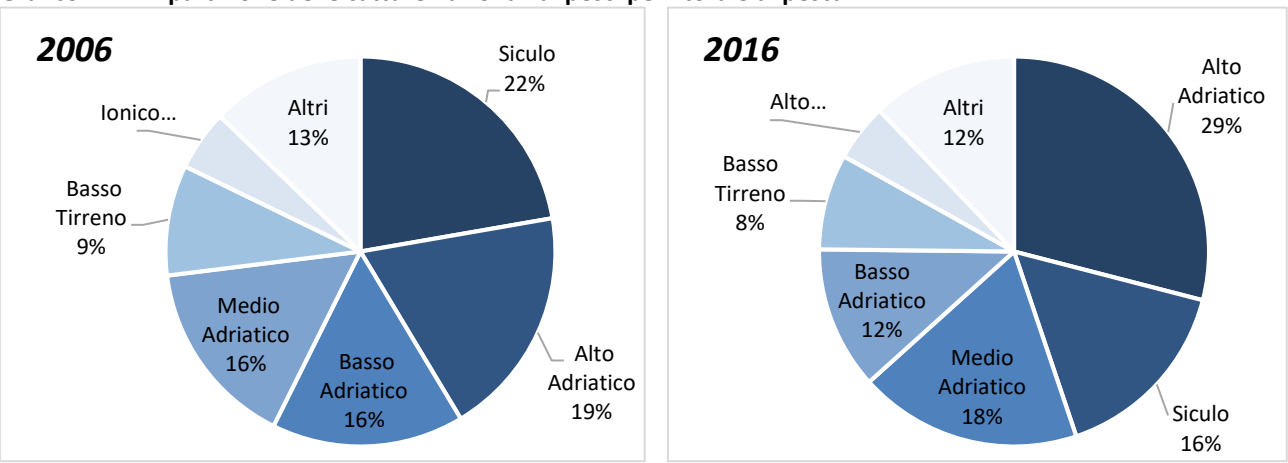
Grafico 1.10: Ripartizione delle catture nazionali di pesci per sistema di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Per quanto concerne i litorali di pesca dei pesci, quasi il 60% delle catture vengono effettuate lungo le coste adriatiche, con prevalenza dell'Alto Adriatico (29%). In particolare, la pesca in questo litorale ha assunto un ruolo maggiore rispetto al 2006 a discapito del litorale siculo, la cui incidenza è passata dal 22% del 2006 al 16% del 2016.

Grafico 1.11: Ripartizione delle catture nazionali di pesci per litorale di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Catture di molluschi

Per quanto concerne i molluschi, le catture si sono attestate sulle 39mila tonnellate, stabili rispetto al 2016 e composte prevalentemente da vongole (30,1%), seppie (16,1%) e totani (10,5%). Il valore monetario complessivo si è attestato poco sotto i 200 milioni di euro, in calo dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Il 28,7% dei ricavi derivanti dalla cattura di molluschi è attribuibile alle seppie. Il confronto con il 2016 risulta positivo per quasi tutte le principali specie di molluschi pescati, ad eccezione di una minor pesca di vongole e lumachini.

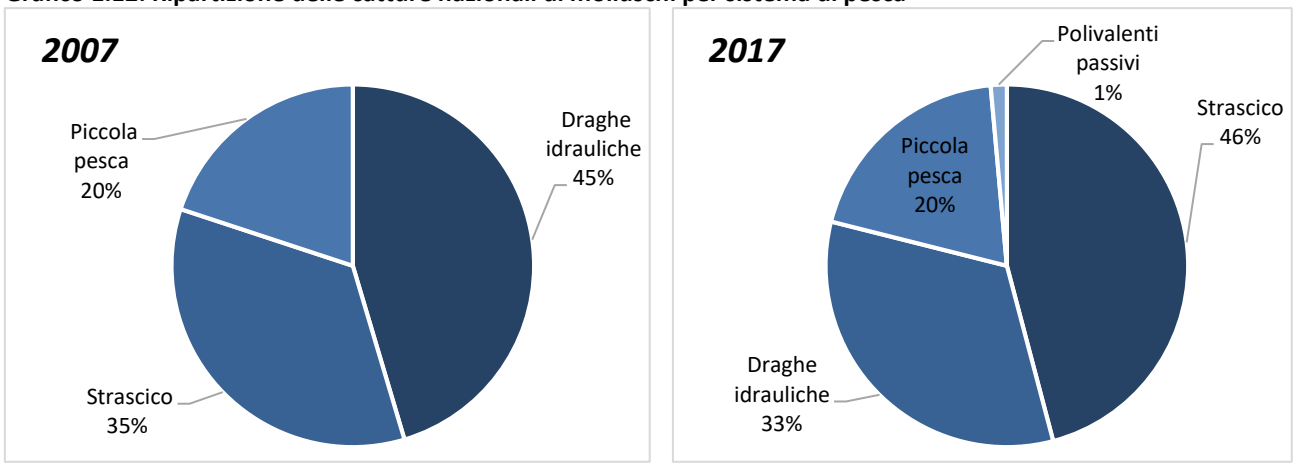
Tabella 1.10: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana nel 2017 per specie di mollusco

	Quantità (tonnellate)				Ricavi (.000 euro)			
	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16
Vongole	16.282	11.809	30,1%	-27,5%	38.273	27.240	13,8%	-28,8%
Seppie	6.005	6.304	16,1%	5,0%	55.422	56.693	28,7%	2,3%
Totani	2.144	4.136	10,5%	92,9%	12.144	20.184	10,2%	66,2%
Moscardini muschiati	2.669	3.289	8,4%	23,2%	16.107	15.826	8,0%	-1,7%
Moscardini bianchi	1.652	2.265	5,8%	37,1%	12.880	14.913	7,5%	15,8%
Lumachini e murici	3.760	2.011	5,1%	-46,5%	9.578	6.516	3,3%	-32,0%
Calamari	1.492	1.958	5,0%	31,2%	20.469	20.745	10,5%	1,3%
Veneridi	1.254	1.077	2,7%	-14,1%	6.573	4.957	2,5%	-24,6%
Altri molluschi	3.910	6.366	28,2%	62,8%	29.109	30.750	11,5%	5,6%
Molluschi	**39.168**	**39.215**	**100,0%**	**0,1%**	**200.555**	**197.824**	**100,0%**	**-1,4%**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

La pesca dei molluschi avviene principalmente con il sistema dello strascico (46% delle catture nel 2017), con draghe idrauliche (33%) e tramite la piccola pesca (20%). Nel periodo 2007-2017 si è assistito ad un aumento dell'utilizzo dello strascico a scapito delle draghe idrauliche.

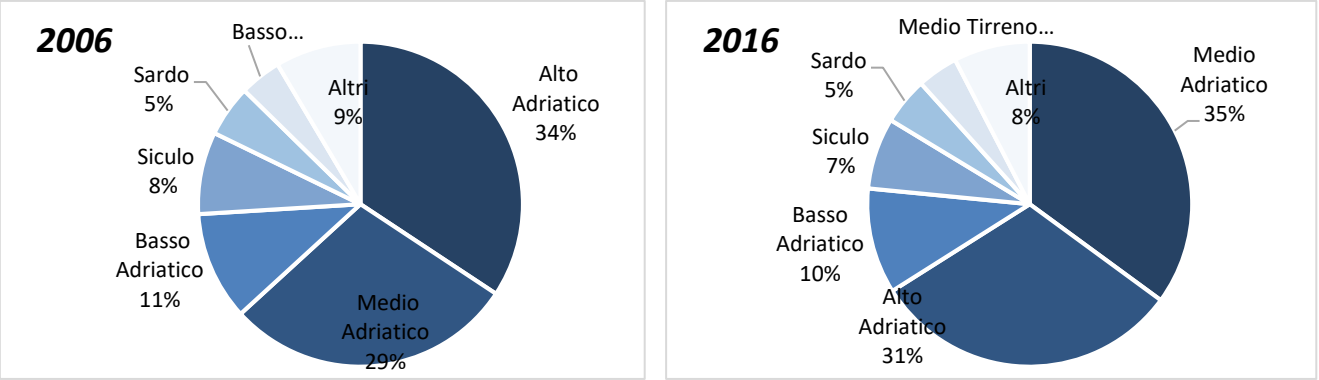
Grafico 1.12: Ripartizione delle catture nazionali di molluschi per sistema di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Il 77% della pesca dei molluschi avviene nell'Adriatico, soprattutto nel medio e nell'alto Adriatico. Quote minori provengono dai litorali siculo, sardo e tirrenico. Questa ripartizione si è mantenuta sostanzialmente invariata tra il 2006 e il 2016, salvo che per una maggiore concentrazione delle catture nel Medio Adriatico.

Grafico 1.13: Ripartizione delle catture nazionali di molluschi per litorale di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Catture di crostacei

Le catture di crostacei nel 2017 si sono attestate sulle 22.500 tonnellate per un valore di quasi 267 milioni di euro, in aumento del 9% in volume e del 21% in valore. Il 58% dei volumi proviene dai gamberi rosa, rossi e viola e quasi il 20% dalle pannocchie. La pesca di crostacei risulta in crescita con riferimento a quasi tutte le specie catturate, ad eccezione delle pannocchie, che hanno registrato una flessione sia dei volumi (-16,2%) che dei relativi valori (-14,4%).

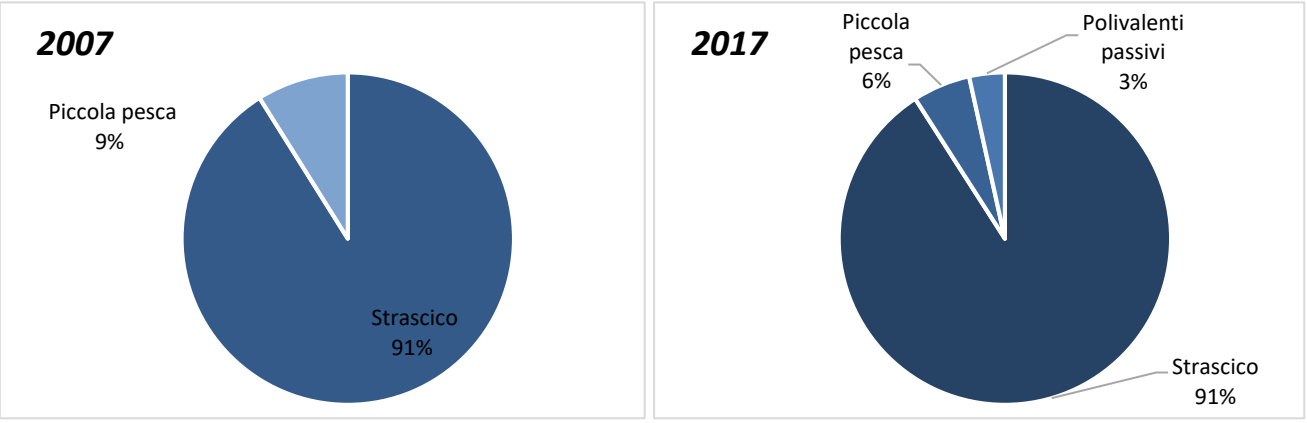
Tabella 1.11: Catture (tonnellate) e ricavi (.000 euro) della flotta italiana nel 2017 per specie di crostaceo

	Quantità (tonnellate)				Ricavi (.000 euro)			
	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16	2016	2017	Inc. % 2017	Var. % 2017/16
Gamberi Bianchi o Rosa	8.833	9.212	40,9%	4,3%	55.921	57.071	21,4%	2,1%
Pannocchie	5.278	4.421	19,6%	-16,2%	31.518	26.989	10,1%	-14,4%
Gamberi rossi	2.540	2.723	12,1%	7,2%	54.551	64.629	24,2%	18,5%
Scampi	1.294	1.707	7,6%	31,9%	28.796	38.047	14,3%	32,1%
Mazzancolle	1.118	1.488	6,6%	33,1%	19.437	22.635	8,5%	16,5%
Gamberi viola	744	1.117	5,0%	50,1%	16.563	27.009	10,1%	63,1%
Aragoste e astici	197	257	1,1%	30,5%	9.161	10.757	4,0%	17,4%
Altri crostacei	676	1.616	7,2%	139,1%	4.347	19.456	7,3%	347,6%
Crostacei	**20.680**	**22.541**	**100,0%**	**9,0%**	**220.294**	**266.593**	**100,0%**	**21,0%**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

La cattura dei crostacei avviene principalmente tramite lo strascico (91% delle catture nazionali). Una quota minore è rappresentata dalla piccola pesca (6%) e la parte residuale dai polivalenti passivi, i quali, tuttavia hanno visto aumentare il loro peso soprattutto nel 2017.

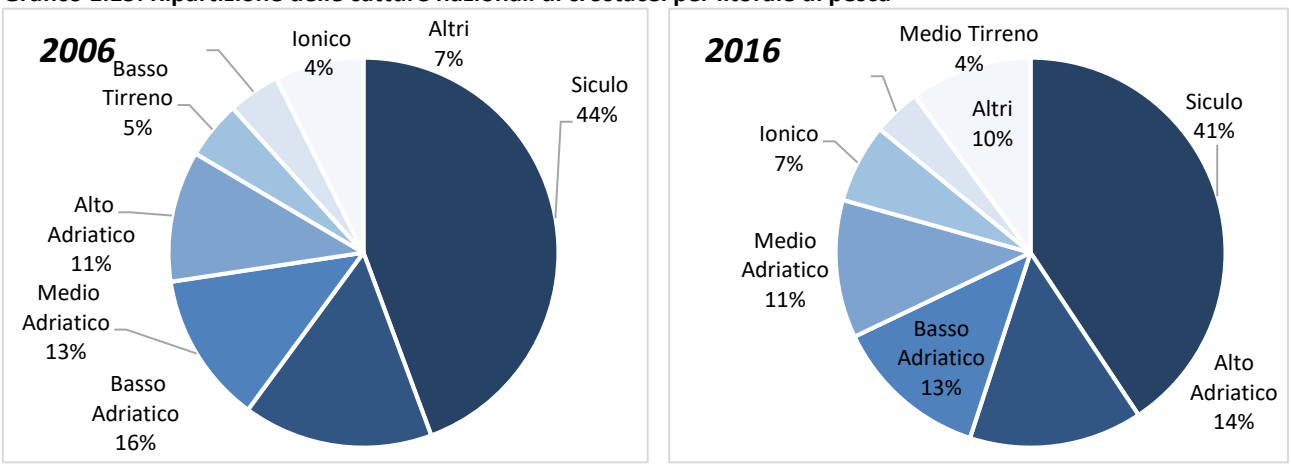
Grafico 1.14: Ripartizione delle catture nazionali di crostacei per sistema di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Sulla base dei dati Istat, aggiornati per l'anno 2016, il 41% della pesca di crostacei avviene lungo il litorale siculo. Il 39% si svolge nell'Adriatico, con una leggera prevalenza dell'Alto Adriatico. Altri litorali di pesca dei crostacei sono quello ionico e medio tirrenico. Rispetto al 2006 la ripartizione si è mantenuta sostanzialmente invariata, salvo un leggero incremento della pesca nell'Alto Adriatico.

Grafico 1.15: Ripartizione delle catture nazionali di crostacei per litorale di pesca



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

2. PREZZI RILEVATI NEI MERCATI ITTICI

2.1 I prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici

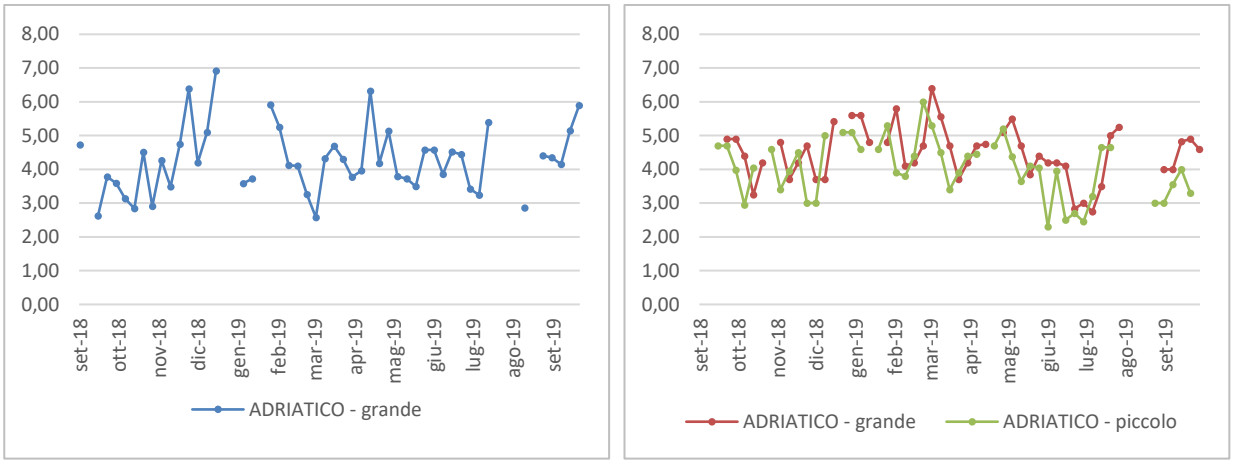
2.1.1 Pesce Azzurro

Il periodo giugno-settembre è stato caratterizzato da un andamento altalenante delle quotazioni e dalla scarsità di prodotto, dovuta al periodo di fermo-pesca.

Per quanto riguarda le **acciughe**, si è osservato un calo di prezzo rispetto al trimestre precedente (grafico 2.1), con valori superiori rispetto allo scorso anno nei mercati di Milano e leggermente inferiori nel mercato di Roma.

Grafico 2.1: Prezzo (€/kg) delle Acciughe all'ingrosso su Milano (a) e Roma (b). Pescato fresco – Engraulis Encrasicolus

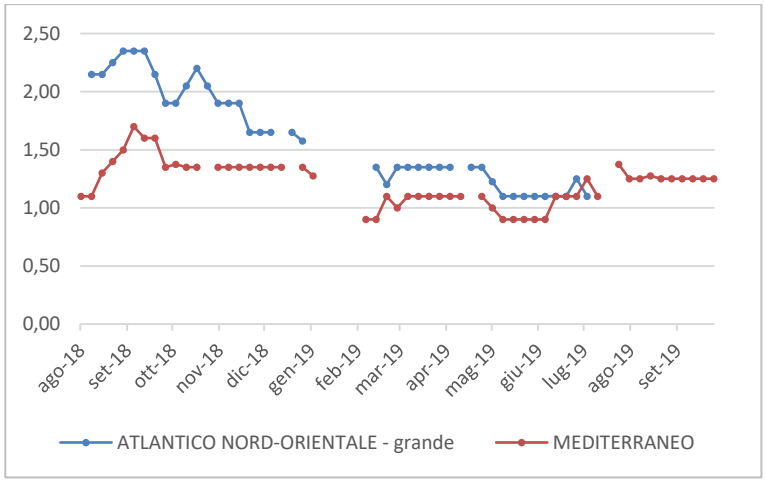
(a) **(b)**



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Per quanto riguarda le **sardine** si è riscontrata una certa scarsità di prodotto dell'Adriatico (grafico 2.2), mentre è risultata stabile la situazione relativa a quello di provenienza mediterranea, sia in termini di volumi che di livello delle quotazioni.

Grafico 2.2: Prezzo (€/kg) delle Sardine nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco



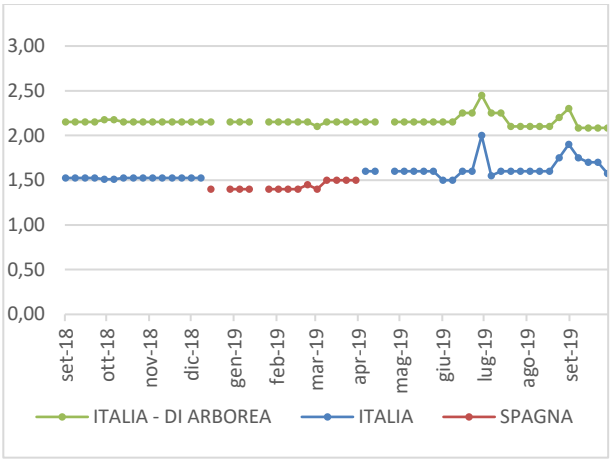
Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - grande	MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-12,3%	-15,2%
nov-18/ott-18	-5,0%	-0,5%
dic-18/nov-18	-14,8%	0,0%
gen-19/dic-18	-4,5%	-5,6%
feb-19/gen-19	-14,3%	-24,2%
mar-19/feb-19	-2,8%	11,2%
apr-19/mar-19	2,9%	2,3%
mag-19/apr-19	-11,6%	-15,9%
giu-19/mag-19	-7,9%	8,1%
lug-19/giu-19	4,5%	20,6%
ago-19/lug-19		4,1%
set-19/ago-19		-0,5%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.2 Molluschi

Per quanto riguarda le quotazioni dei **mitili** sul mercato di Roma si continua a riscontrare una presenza costante di prodotto nazionale, con quotazioni lievemente superiori rispetto al precedente trimestre, complice una minor disponibilità di prodotto nel periodo dei fermi-pesca.

Grafico 2.3: Prezzo (€/kg) dei Mitili nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato Fresco.



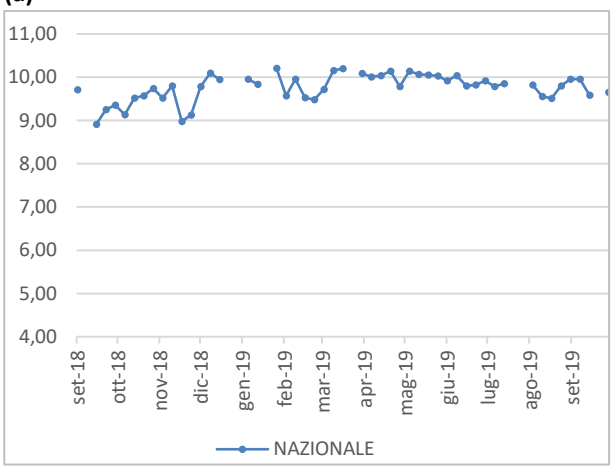
Variazione rispetto al mese precedente	Roma - ITALIA - ARBOREA	Roma ITALIA	Roma - SPAGNA
ott-18/set-18	0,5%	-0,3%	
nov-18/ott-18	-0,5%	0,3%	
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	
gen-19/dic-18	0,0%		0,0%
feb-19/gen-19	0,0%		0,9%
mar-19/feb-19	-0,6%		4,4%
apr-19/mar-19	0,6%		1,7%
mag-19/apr-19	0,0%		
giu-19/mag-19	2,3%		
lug-19/giu-19	1,4%	7,7%	
ago-19/lug-19	-4,7%	-1,9%	
set-19/ago-19	0,1%	5,3%	

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

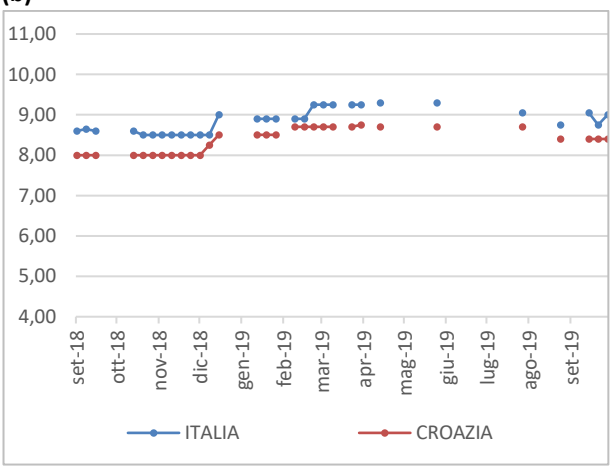
Per quanto riguarda le **vongole veraci** si è osservato un leggero ma costante calo delle quotazioni tipico del periodo, dovuto all'aumento di produzione dei mesi estivi a fronte di una domanda non elevata (grafici 2.4-2.5). Il livello dei prezzi è leggermente inferiore a quello emerso nello stesso periodo dello scorso anno.

Grafico 2.4: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Milano (a) e Chioggia (b). Allevato fresco.

(a)

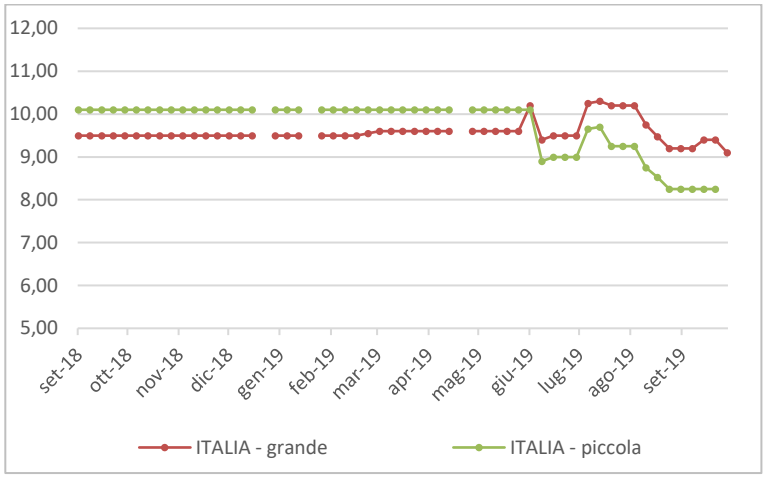


(b)



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Grafico 2.5: Prezzo (€/kg) delle Vongole Veraci nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.

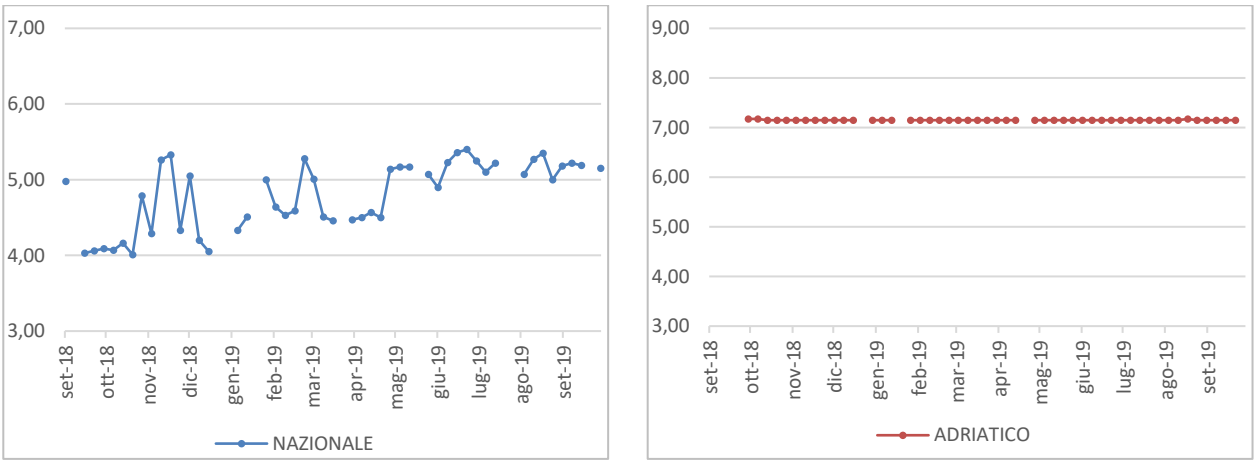


Variazione rispetto al mese precedente	ITALIA - GRANDE	ITALIA - PICCOLA
ott-18/set-18	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,1%	0,0%
mar-19/feb-19	0,9%	0,0%
apr-19/mar-19	0,0%	0,0%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,5%	-8,4%
lug-19/giu-19	4,6%	1,3%
ago-19/lug-19	-4,3%	-7,2%
set-19/ago-19	-4,1%	-5,1%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Le quotazioni dei **lupini**, in particolare i refrigerati, hanno mostrato una lenta crescita durante i mesi estivi, dovuto al tipico aumento della domanda (grafico 2.6). Sono risultati constanti i prezzi del pescato fresco dell'Adriatico.

Grafico 2.6: Prezzo (€/kg) del Lupino nel mercato all'ingrosso di Milano (a) e Roma (b). Pescato Fresco.

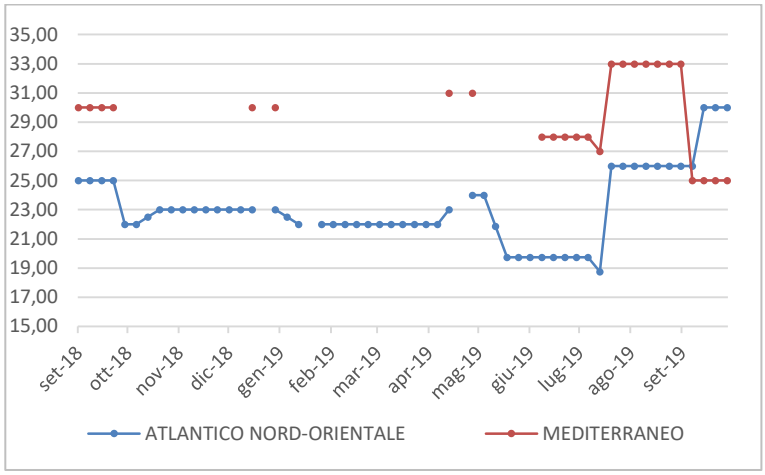


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.3 Spigola

Per quanto riguarda il pescato, le quotazioni della **spigola** hanno seguito andamenti differenti a seconda della provenienza, ma fra loro correlati: per il prodotto del Mediterraneo si è osservato un livello basso fino a luglio, a cui ha fatto seguito un repentino aumento dovuto alla scarsità di prodotto e un contemporaneo aumento della domanda; per quanto riguarda invece il prodotto atlantico, il livello delle quotazioni è rimasto sempre più alto, per poi registrare un calo a settembre, dovuto alla rinnovata disponibilità di prodotto mediterraneo (grafico 2.7). Il prezzo del prodotto allevato, sia per la provenienza nazionale che quella estera, non ha invece manifestato variazioni prezzo (grafici 2.8-2.9).

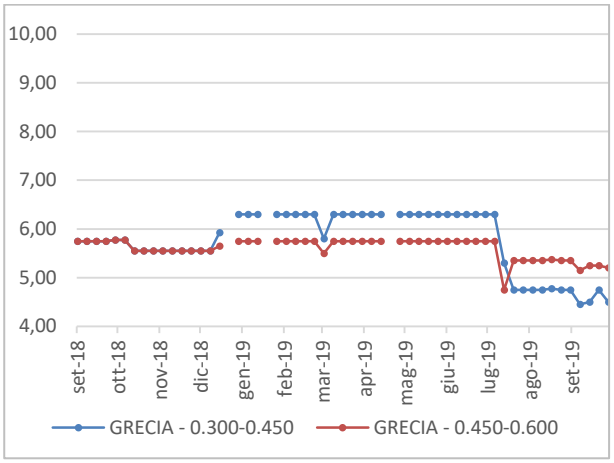
Grafico 2.7: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.

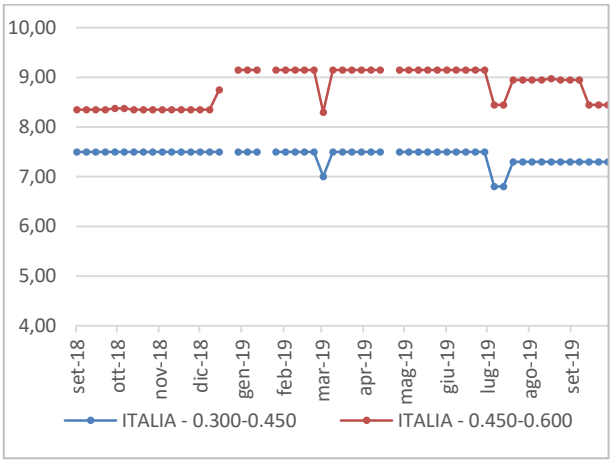


Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-10,0%	
nov-18/ott-18	2,2%	
dic-18/nov-18	0,0%	
gen-19/dic-18	-3,6%	
feb-19/gen-19	-0,8%	
mar-19/feb-19	0,0%	
apr-19/mar-19	3,4%	
mag-19/apr-19	-6,2%	
giu-19/mag-19	-7,5%	
lug-19/giu-19	11,6%	6,4%
ago-19/lug-19	17,9%	10,7%
set-19/ago-19	9,2%	-19,4%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

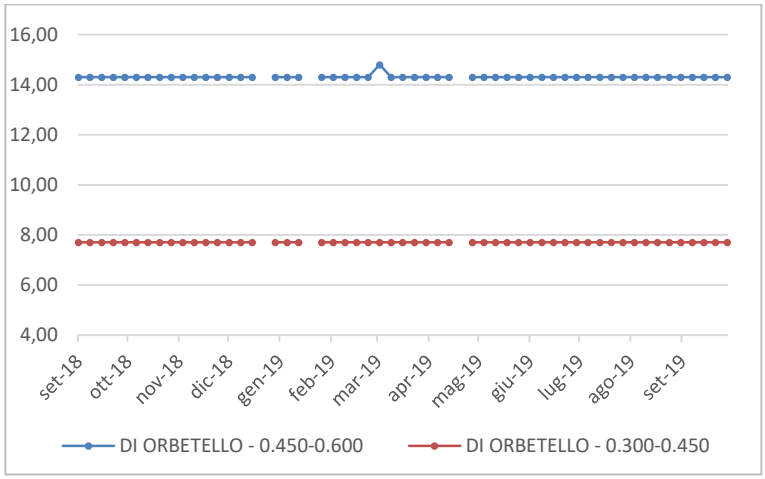
Grafico 2.8: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Roma. Allevato fresco.





Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Grafico 2.9: Prezzo (€/kg) della Spigola nel mercato all'ingrosso di Orbetello. Allevato fresco.



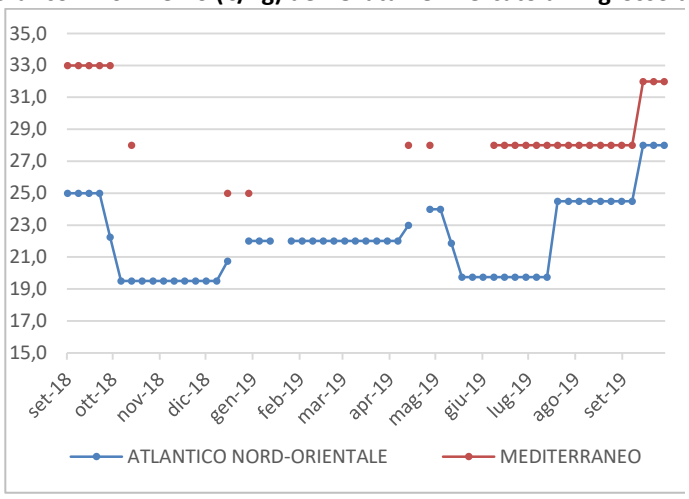
Variazione rispetto al mese precedente	ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	ITALIA - 0.450-0.600 - Roma
ott-18/set-18	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	0,0%	0,9%
apr-19/mar-19	0,0%	-0,9%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	0,0%	0,0%
ago-19/lug-19	0,0%	0,0%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.4 Orata

Anche per quanto riguarda l'**orata** si è riscontrata una certa stabilità delle quotazioni, tipica del prodotto (grafici 2.10-2.11). Il prodotto pescato, che comunque ha registrato quotazioni inferiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, è stato caratterizzato da una crescita dei prezzi, dovuta ad una richiesta maggiore da parte dei consumatori, specie per il prodotto di grandi pezzature. Le quotazioni dell'allevato sono invece rimaste sostanzialmente stazionarie.

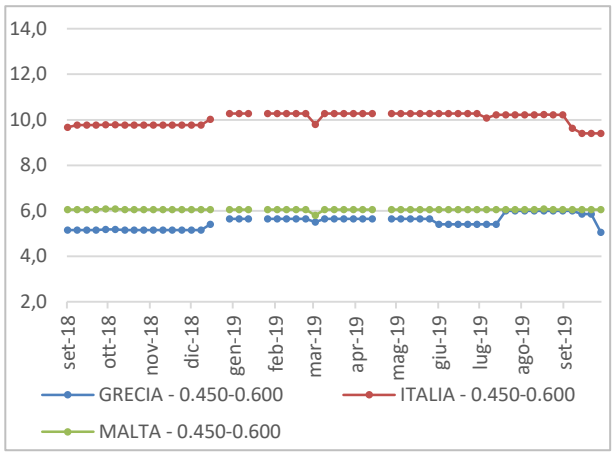
Grafico 2.10: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco



Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD ORIENTALE	MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-19,8%	-7,6%
nov-18/ott-18	-2,7%	
dic-18/nov-18	4,8%	
gen-19/dic-18	7,6%	
feb-19/gen-19	0,0%	
mar-19/feb-19	0,0%	
apr-19/mar-19	3,4%	
mag-19/apr-19	-6,2%	
giu-19/mag-19	-7,5%	
lug-19/giu-19	9,6%	0,0%
ago-19/lug-19	13,2%	0,0%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Grafico 2.11: Prezzo (€/kg) dell'Orata nel mercato all'ingrosso di Milano (a) e Roma (b). Allevato fresco.



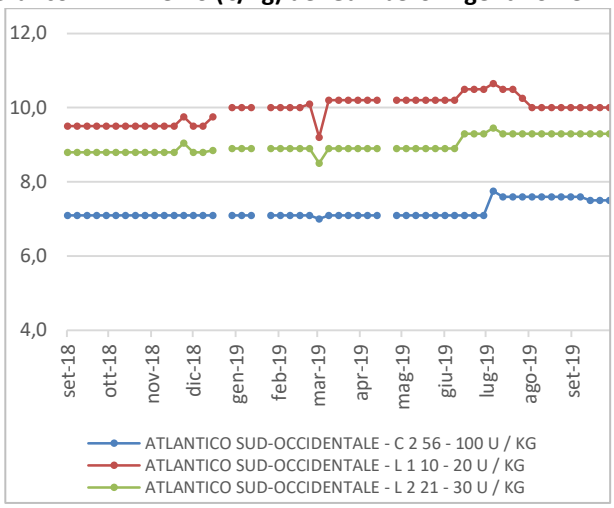
Variazione rispetto al mese precedente	GRECIA - 0.450-0.600	ITALIA - 0.450-0.600	MALTA - 0.450-0.600
ott-18/set-18	0,2%	0,3%	0,2%
nov-18/ott-18	-0,2%	-0,1%	-0,2%
dic-18/nov-18	3,6%	1,9%	0,0%
gen-19/dic-18	5,9%	3,1%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	-0,7%	-1,2%	-1,0%
apr-19/mar-19	0,7%	1,2%	1,0%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	-4,4%	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	4,4%	-0,7%	0,0%
ago-19/lug-19	6,4%	0,2%	0,1%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	-0,1%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.5 Gamberi

Mercato all'insegna della stabilità per il **gambero argentino** che non ha mostrato variazioni di prezzo (grafico 2.12).

Grafico 2.12: Prezzo (€/kg) del Gambero Argentino nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato congelato.



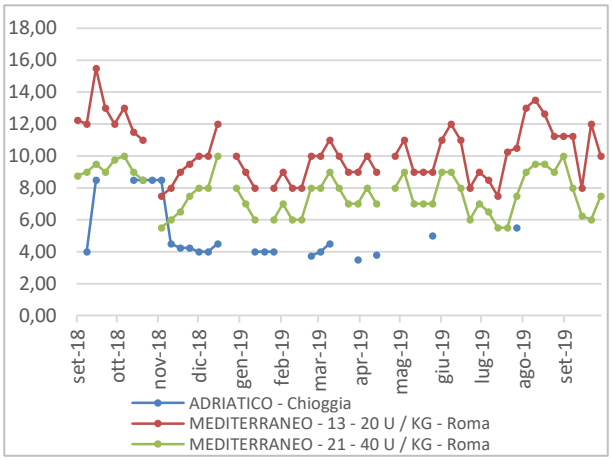
Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 1 10 - 20 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 2 21 - 30 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - -C 2 56 - 100 U / KG
ott-18/set-18	0,0%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,8%	0,8%	0,0%
dic-18/nov-18	1,3%	-0,4%	0,0%
gen-19/dic-18	3,1%	0,7%	0,0%
feb-19/gen-19	0,2%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	0,1%	-0,7%	-0,2%
apr-19/mar-19	1,7%	0,8%	0,2%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	1,3%	1,9%	0,0%
lug-19/giu-19	1,4%	2,9%	6,7%
ago-19/lug-19	-4,5%	-0,4%	0,3%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	-0,9%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

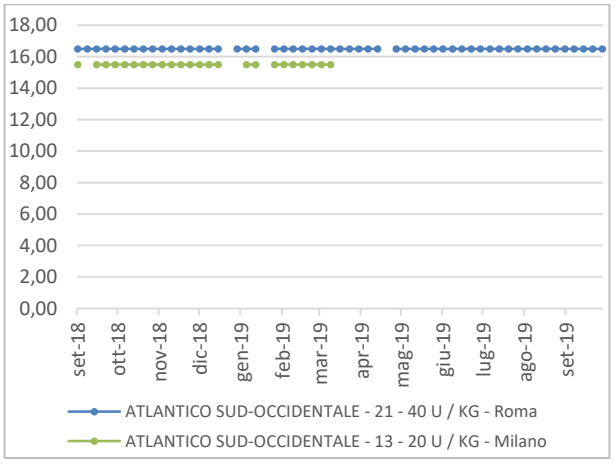
Per quanto riguarda il **gambero rosa**, le quotazioni del prodotto fresco, di origine mediterranea e adriatica, hanno mostrato il tipico andamento altalenante del prodotto (grafico 2.13), con maggiore disponibilità di prodotto e quotazioni inferiori rispetto allo scorso anno. Il congelato di provenienza atlantica è rimasta invece caratterizzato da una situazione di stabilità.

Grafico 2.13: Prezzo (€/kg) del Gambero Rosa nel mercato all'ingrosso di Roma e Chioggia (a) e Roma e Milano (b).

(a) Pescato fresco



(b) Pescato congelato



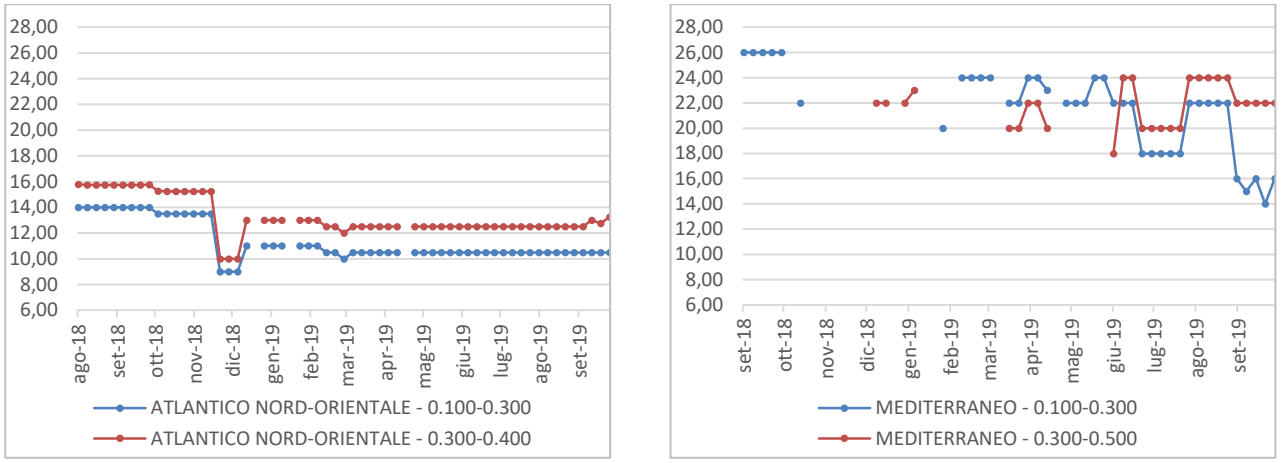
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.6 Calamaro

Per quanto riguarda il **calamaro**, si è osservata una situazione opposta rispetto a quella dello scorso anno: una maggior disponibilità di prodotto ha determinato un livello delle quotazioni più basso su base tendenziale (grafici 2.14-2.15).

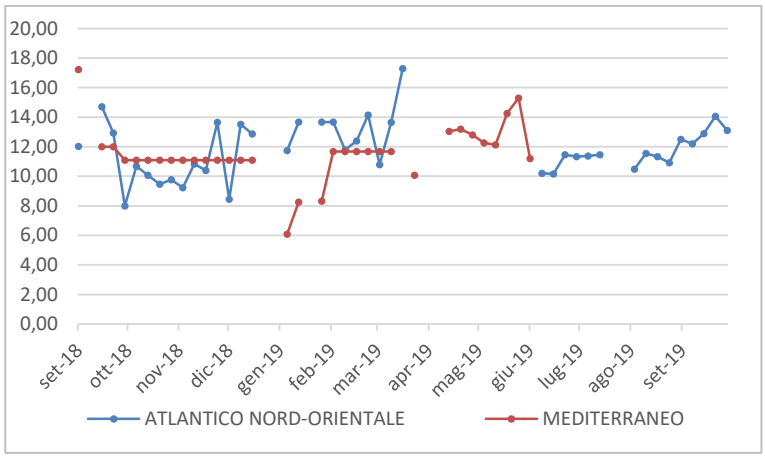
Si nota un lieve rialzo delle quotazioni a partire da settembre, mese in cui vi è un tipico aumento della domanda riconducibile al ritorno dalle ferie estive.

Grafico 2.14: Prezzo (€/kg) del Calamaro nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.



Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Grafico 2.15: Prezzo (€/kg) del Calamaro nel mercato all'ingrosso di Milano. Pescato fresco.



Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE	MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-26,1%	-19,3%
nov-18/ott-18	12,7%	0,0%
dic-18/nov-18	5,3%	0,0%
gen-19/dic-18	12,3%	-31,9%
feb-19/gen-19	-0,3%	54,6%
mar-19/feb-19	6,9%	-4,5%
apr-19/mar-19		16,9%
mag-19/apr-19		3,6%
giu-19/mag-19		-16,9%
lug-19/giu-19	7,4%	
ago-19/lug-19	-2,8%	
set-19/ago-19	17,0%	

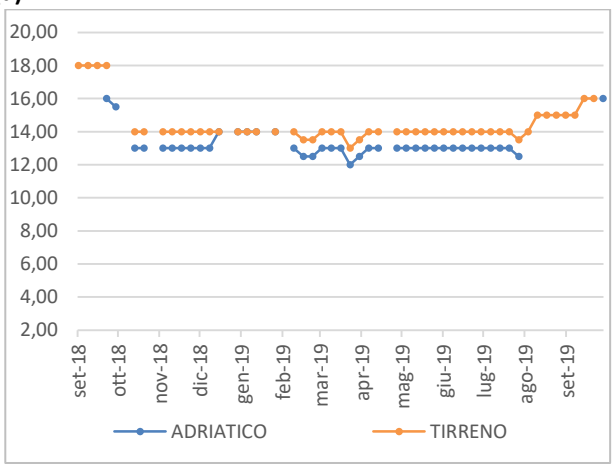
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.7 Seppia

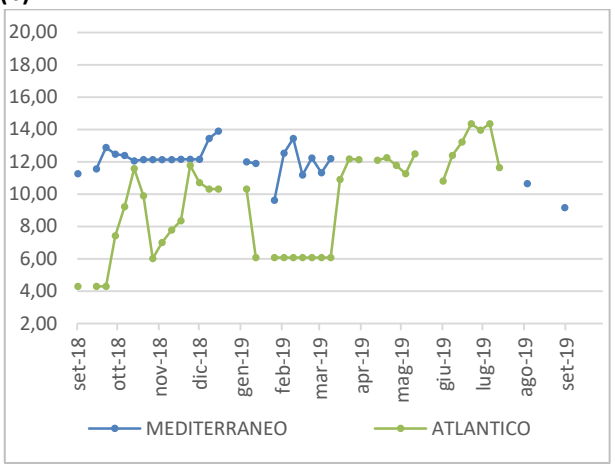
Anche le quotazioni della **seppia** risultano inferiori rispetto allo stesso periodo del 2018 (grafico 2.16), grazie a condizioni meteorologiche più favorevoli e che hanno quindi consentito la pesca di maggiori quantità di prodotto. Da notare un picco verso il basso durante il mese di agosto, caratterizzato da bassi livelli della domanda, ed un rialzo delle quotazioni del prodotto tirrenico durante il periodo di fermo pesca dell'Adriatico.

Grafico 2.16: Prezzo (€/kg) della Seppia nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Milano (b). Pescato fresco.

(a)



(b)



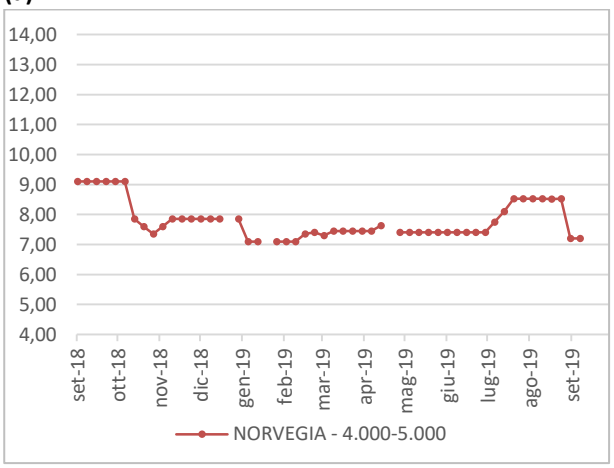
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.8 Salmone

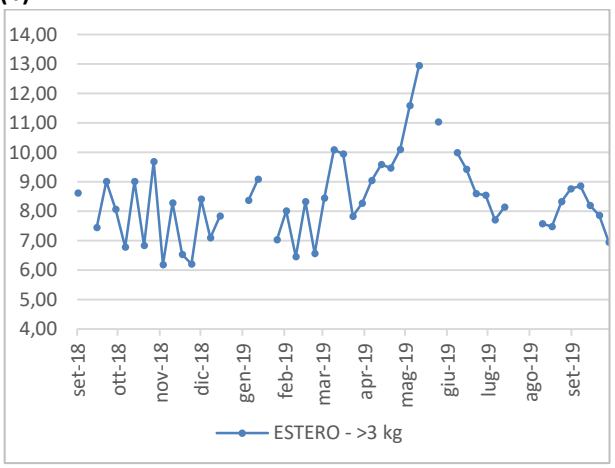
Durante i mesi estivi si è assistito ad un consistente calo dei prezzi del salmone (grafico 2.17). È proseguito, infatti, l'aumento della produzione cominciato nel 2018, dato dalla maggior efficienza degli allevamenti norvegesi.

Grafico 2.17: Prezzo (€/kg) del Salmone nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Milano (b). Allevato fresco

(a)



(b)



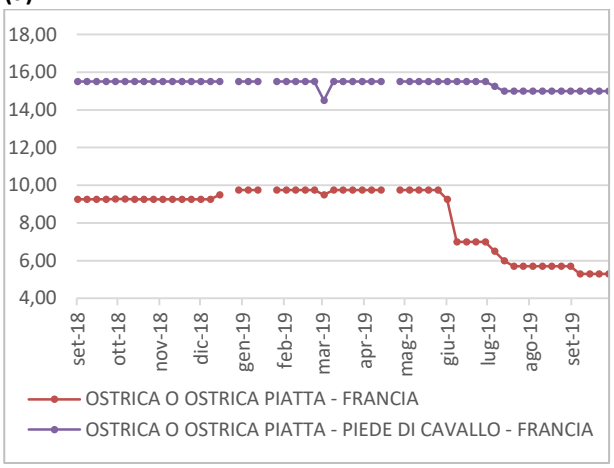
Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.9 Ostriche

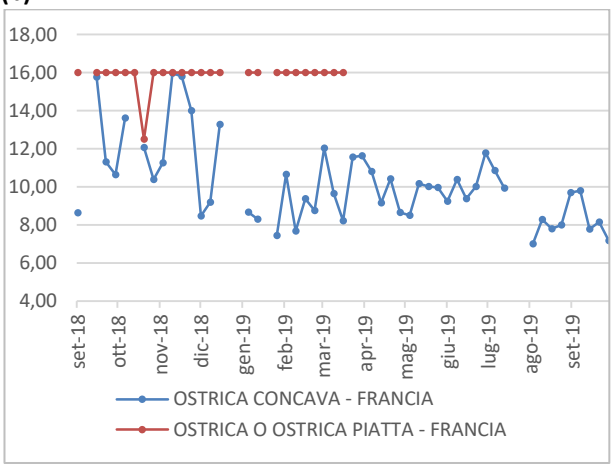
Le quotazioni dell'**ostrica piatta** hanno mostrato una progressiva contrazione durante i mesi estivi (grafico 2.18). Anche l'**ostrica concava** è stata caratterizzata da una lenta contrazione delle quotazioni, seppur con il tipico andamento altalenante. Da segnalare come nei mercati sia presente solo prodotto di provenienza francese.

Grafico 2.18: Prezzo (€/kg) delle ostriche nel mercato all'ingrosso di Roma (a) e Milano (b). Allevato fresco.

(a)



(b)

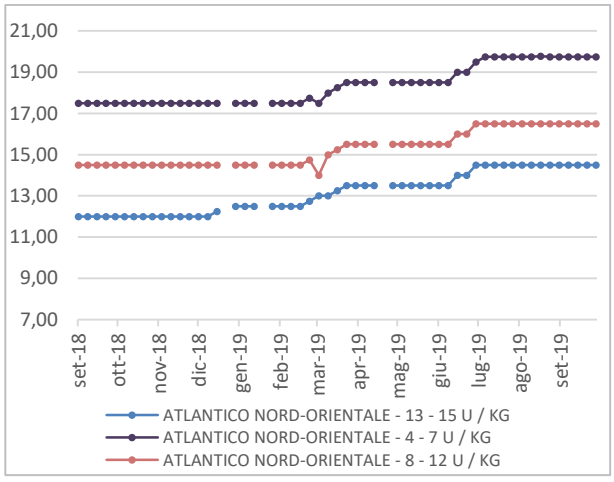


Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.10 Scampi

Per quanto riguarda gli **scampi**, il prodotto presente nel mercato italiano è stato in prevalenza di origine nord-atlantica, complice l'esiguo volume pescato nei mari nazionali. Le quotazioni sono salite nei mesi di luglio e agosto, per poi ridiscendere durante il mese di settembre, soprattutto per quanto riguarda le pezzature più piccole, meno richieste dai consumatori (grafici 2.19-2.20).

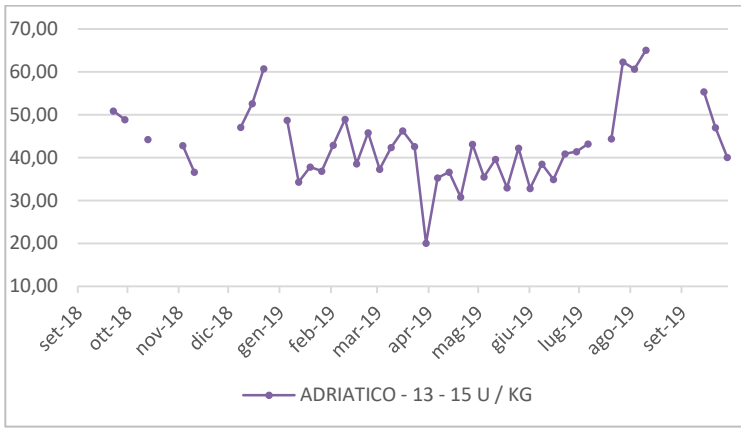
Grafico 2.19: Prezzo (€/kg) degli scampi nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato congelato.



Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 13 - 15 U / KG	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 4 – 7 m U / KG	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 8 - 12 U / KG -
ott-18/set-18	0,0%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	1,6%	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	2,6%	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,5%	0,4%	0,4%
mar-19/feb-19	5,0%	2,8%	2,6%
apr-19/mar-19	2,4%	2,4%	3,8%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	1,9%	1,4%	1,6%
lug-19/giu-19	5,5%	5,1%	4,8%
ago-19/lug-19	0,0%	0,3%	0,0%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	0,0%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

Grafico 2.20: Prezzo (€/kg) degli scampi nel mercato all'ingrosso di Giulianova. Pescato fresco.



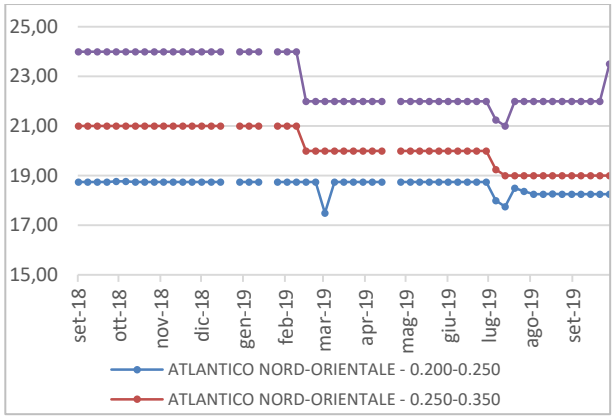
Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO - 13 - 15 U / KG -
ott-18/set-18	-8,5%
nov-18/ott-18	-14,7%
dic-18/nov-18	34,7%
gen-19/dic-18	-26,3%
feb-19/gen-19	11,7%
mar-19/feb-19	-4,3%
apr-19/mar-19	-21,2%
mag-19/apr-19	13,2%
giu-19/mag-19	-2,2%
lug-19/giu-19	30,0%
ago-19/lug-19	31,4%
set-19/ago-19	-24,5%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.11 Sogliola

Le **sogliole** di origine atlantica commercializzate presso il mercato di Roma hanno mostrato il tipico andamento estivo della domanda: le quotazioni sono rimaste su livelli più bassi fino al mese di settembre, mese in cui è avvenuta una lieve crescita per la pezzatura più grande (grafico 2.21).

Grafico 2.21: Prezzo (€/kg) delle sogliole nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.



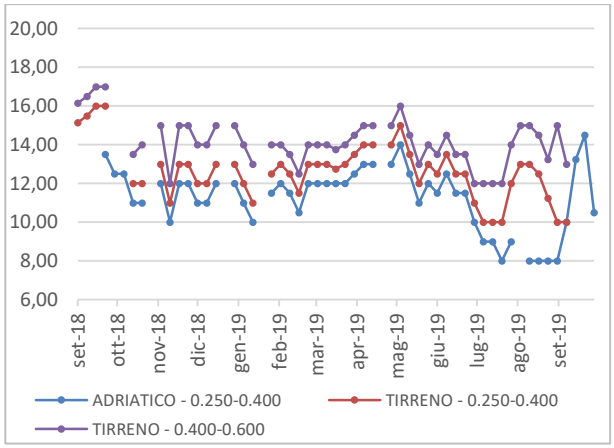
Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO - 0.200-0.250 - Roma	ATLANTICO - 0.250-0.350 - Roma	ATLANTICO - 0.350-0.500 - Roma
ott-18/set-18	0,1%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	-0,1%	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	0,0%	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	-2,4%	-4,2%
mar-19/feb-19	-1,7%	-2,4%	-4,3%
apr-19/mar-19	1,7%	0,0%	0,0%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	-2,5%	-3,8%	-1,6%
ago-19/lug-19	-0,1%	-1,3%	1,6%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	1,4%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.1.12 Naselli

Le quotazioni dei **naselli** pescati in Adriatico hanno evidenziato un andamento altalenante con tendenze al ribasso durante i mesi estivi, seguito da un picco al rialzo durante le prime settimane di settembre per il prodotto adriatico (grafico 2.22). In linea col periodo di fermo pesca, non è stata registrata alcuna disponibilità nel mese di settembre per il prodotto tirrenico.

Grafico 2.22: Prezzo (€/kg) dei naselli nel mercato all'ingrosso di Roma. Pescato fresco.



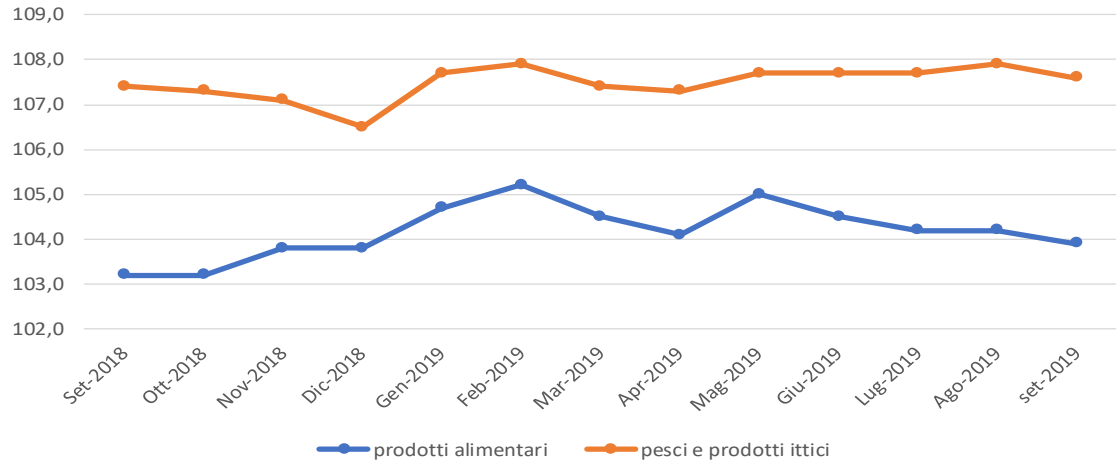
Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO - 0.250-0.400 -	TIRRENO - 0.250-0.400 -	TIRRENO - 0.400-0.600 -
ott-18/set-18	-13,0%	-23,4%	-17,5%
nov-18/ott-18	-2,1%	4,2%	3,6%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	1,8%
gen-19/dic-18	-5,8%	-5,3%	-5,7%
feb-19/gen-19	6,2%	5,6%	-1,2%
mar-19/feb-19	4,3%	3,5%	3,2%
apr-19/mar-19	-14,2%	-14,2%	-14,6%
mag-19/apr-19	20,1%	20,5%	20,8%
giu-19/mag-19	-5,1%	-4,7%	-4,3%
lug-19/giu-19	-23,4%	-16,9%	-9,8%
ago-19/lug-19	-11,1%	17,3%	16,4%
set-19/ago-19	40,6%	-19,6%	-3,0%

Fonte: elaborazione su listini mercati all'ingrosso

2.2 I prezzi al consumo dei prodotti ittici

I prezzi al consumo dei prodotti ittici hanno mostrato un andamento stabile nel periodo estivo. Una lieve riduzione si è registrata a settembre rispetto al mese precedente (-0,3%), in linea con l'andamento dei prodotti alimentari, in calo dal mese di giugno.

Grafico 2.23: Indici prezzi al consumo dei prodotti ittici (2015=100)

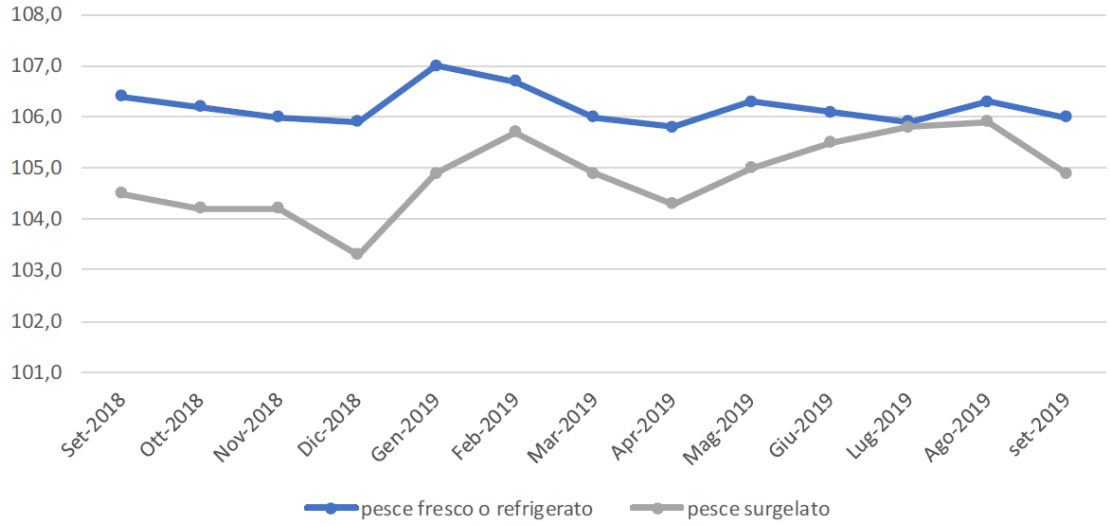


Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

Analizzando il dettaglio per singole tipologie, è possibile notare che a settembre sia i prezzi al consumo del pesce fresco sia quelli del pesce surgelato sono stati interessati da una riduzione rispettivamente del -0,3% congiunturale e del -0,9%, a seguito di una maggiore disponibilità di prodotto dopo il fermo pesca.

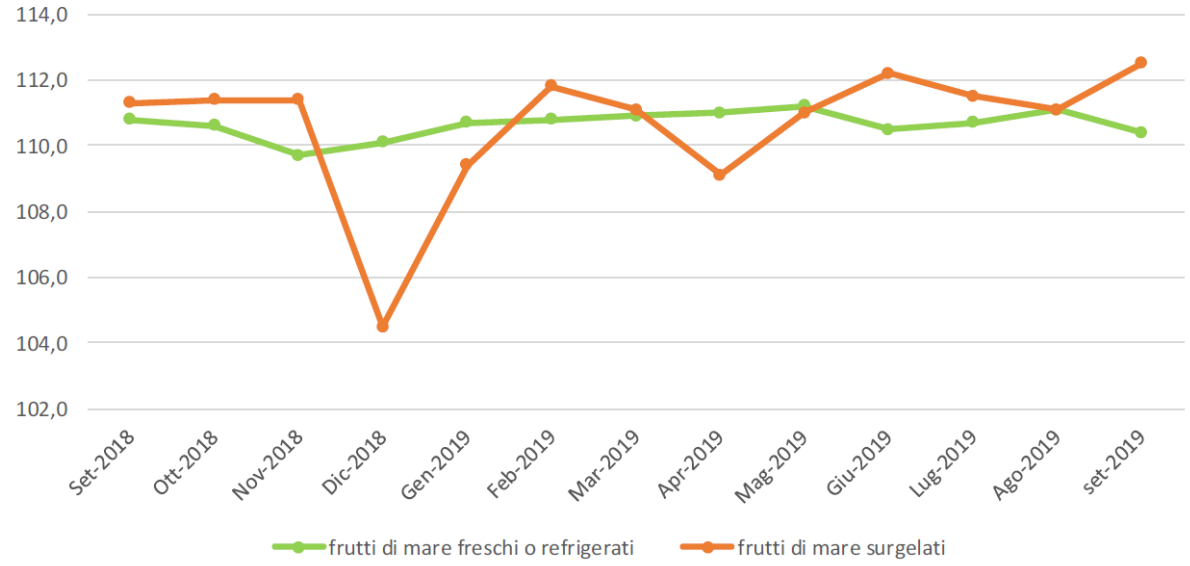
Un andamento confermato anche nel caso dei frutti di mare freschi che si riducono del -0,6% rispetto al mese precedente. In controtendenza invece i frutti di mare surgelati che a settembre registrano un aumento del +1,3% congiunturale.

Grafico 2.24: Indici prezzi al consumo dei prodotti ittici (2015=100). Analisi per tipologie.



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

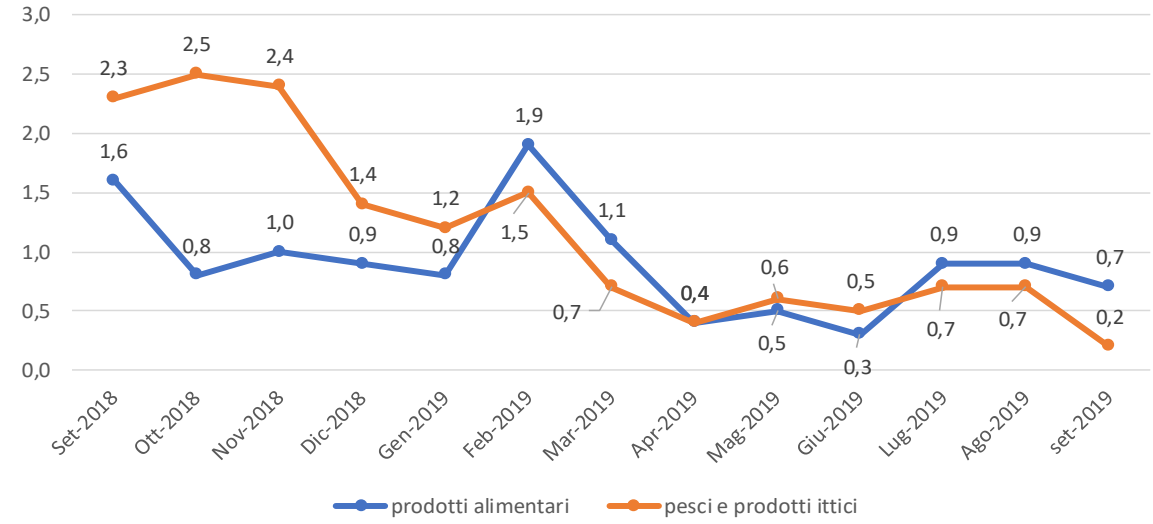
Grafico 2.25: Indici prezzi al consumo dei prodotti ittici (2015=100). Analisi per tipologie.



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

Per quanto riguarda il confronto annuo, i prezzi al consumo dei prodotti ittici hanno chiuso il periodo estivo con un rallentamento della dinamica inflattiva. Dopo aver archiviato la lieve accelerazione di luglio (+0,7% anno su anno dal +0,5% di giugno), si sono mantenuti stabili nel mese di agosto per poi decelerare nel mese di settembre e portarsi al +0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un andamento coerente con quello dei prodotti alimentari che, seppur in misura più contenuta, hanno rallentato dal +0,9% tendenziale di luglio al +0,7% di settembre.

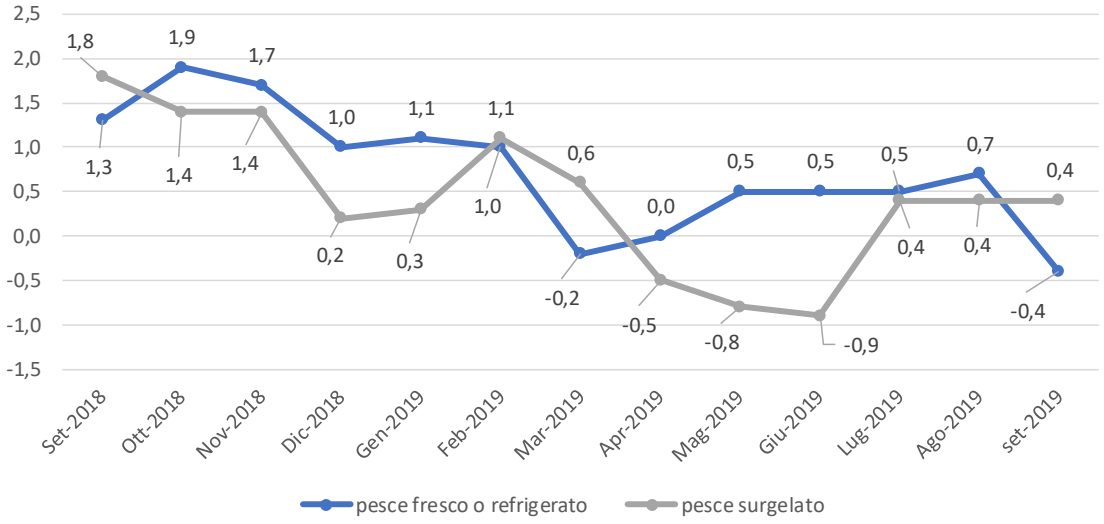
Grafico 2.26: Prezzi al consumo dei prodotti ittici, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100).



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

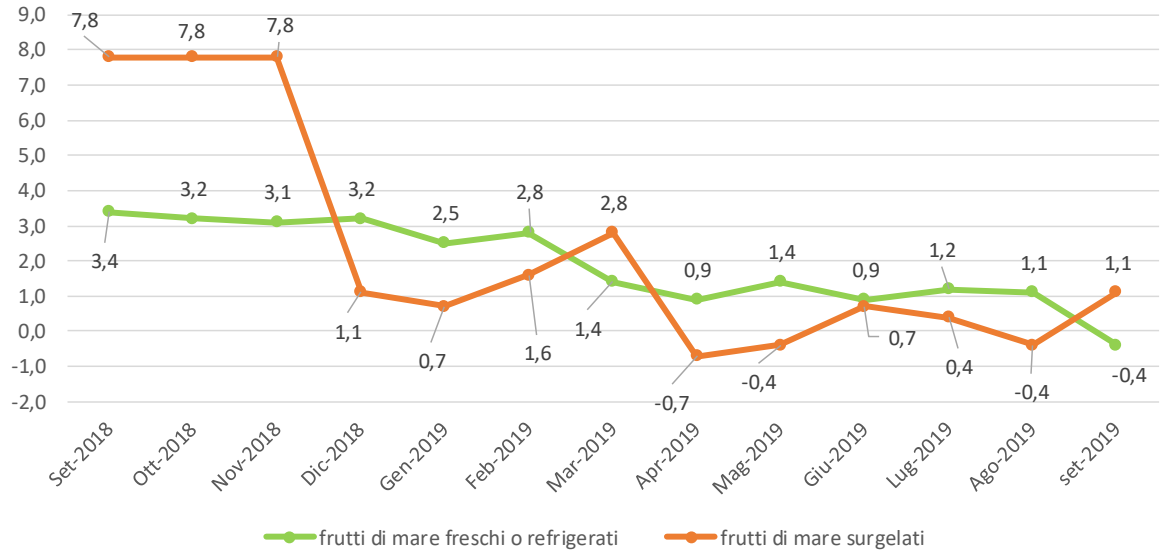
Analizzando il dettaglio delle singole tipologie, è possibile notare che il ridimensionamento del mese di settembre è ascrivibile al rallentamento dell'inflazione del pesce fresco o refrigerato, che ha messo a segno un -0,4% tendenziale dal +0,7% di agosto, e alla discesa in territorio negativo dei frutti di mare freschi o refrigerati che hanno registrato un -0,4% anno su anno nel mese di settembre. Stabile dal mese di luglio, l'inflazione del pesce surgelato che a settembre si mantiene sul +0,4% anno su anno. Accelerano invece i frutti di mare surgelati che mostrano un'inflazione del +1,1% in dodici mesi.

Grafico 2.27: Prezzi al consumo dei prodotti ittici, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100). Analisi per tipologie.



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

Grafici 2.28: Prezzi al consumo dei prodotti ittici, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente (2015=100). Analisi per tipologie.



Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati ISTAT

3. SCAMBI COMMERCIALI

3.1 L'interscambio commerciale dei prodotti ittici

Nel primo semestre del 2019 il disavanzo della bilancia commerciale dei prodotti ittici si è attestato sui 2,5 miliardi di euro (tabella 3.1), di fatto stabilizzandosi sui livelli fatti registrare nello stesso periodo del 2018 (-0,5%). In particolare, la lieve flessione osservata per le importazioni (-0,8% in valore) è stata controbilanciata dal contemporaneo calo delle esportazioni (-3%). Anche dal lato dei volumi gli scambi commerciali non si sono discostati da quelli rilevati l'anno precedente. Gli acquisti dall'area EU sono leggermente aumentati (+1,1%) a fronte di una flessione di quelli di provenienza extra-EU (-3,6%). Sul fronte dell'export, la contrazione ha interessato sia le spedizioni verso l'Unione Europea (-2,9%) che quelle destinate verso i paesi extra-EU (-3,5%).

Tabella 3.1: Importazioni ed esportazioni nazionali di prodotti ittici freschi e lavorati in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2018

	Volumi (tonnellate)			Valori (euro)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
EXPORT	**60.589**	**60.595**	**0,0%**	**352.668.608**	**342.128.744**	**-3,0%**
UE 28	51.549	51.343	-0,4%	282.033.800	273.937.276	-2,9%
Extra UE 28	9.041	9.252	2,3%	70.634.808	68.191.468	-3,5%
IMPORT	**507.197**	**507.279**	**0,0%**	**2.907.923.574**	**2.885.120.677**	**-0,8%**
UE 28	284.365	292.083	2,7%	1.734.080.903	1.753.444.886	1,1%
Extra UE 28	222.832	215.196	-3,4%	1.173.842.671	1.131.675.791	-3,6%
SALDO	**-446.608**	**-446.685**	**0,0%**	**-2.555.254.966**	**-2.542.991.933**	**-0,5%**
UE 28	-232.816	-240.740	3,4%	-1.452.047.103	-1.479.507.610	1,9%
Extra UE 28	-213.791	-205.944	-3,7%	-1.103.207.863	-1.063.484.323	-3,6%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Il calo tendenziale dell'import è da attribuirsi alla dinamica degli arrivi di prodotti ittici trasformati (-3,9% contro il +0,1% di quelli freschi, tabella 3.2). Per quanto riguarda l'export, la flessione ha interessato la vendita sia dei prodotti freschi (-1,9%) che di quelli trasformati (-4,4%).

Tabella 3.2: Importazioni ed esportazioni nazionali nel settore ittico per prodotti freschi, refrigerati e congelati [(1)] e trasformati [(2)] in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volumi (tonnellate)			Valori (euro)		
	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %
EXPORT	**60.589**	**60.595**	**0,0%**	**352.668.608**	**342.128.744**	**-3,0%**
freschi	41.809	42.541	1,8%	203.410.414	199.501.517	-1,9%
trasformati	18.780	18.053	-3,9%	149.258.194	142.627.227	-4,4%
IMPORT	**507.197**	**507.279**	**0,0%**	**2.907.923.574**	**2.885.120.677**	**-0,8%**
freschi	374.229	376.055	0,5%	2.238.633.905	2.241.674.900	0,1%
trasformati	132.968	131.224	-1,3%	669.289.669	643.445.777	-3,9%
SALDO	**-446.608**	**-446.685**	**0,0%**	**-2.555.254.966**	**-2.542.991.933**	**-0,5%**
freschi	-332.420	-333.514	0,3%	-2.035.223.491	-2.042.173.383	0,3%
trasformati	-114.188	-113.171	-0,9%	-520.031.475	-500.818.550	-3,7%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

(1) Codice SH2 03

(2) Codice SH4 1604, 1605

3.2 Importazioni nazionali dei prodotti ittici

L'analisi per paesi segnala come le importazioni provenienti dalla Spagna, principale mercato europeo di approvvigionamento dell'Italia, siano calate del -1,4% per circa 112mila tonnellate (tabella 3.3). Tra i principali fornitori hanno evidenziato una flessione anche gli arrivi da Paesi Bassi (-2,8%), Ecuador (-4,5%) e Danimarca (-5,4%). Sul fronte opposto, hanno mostrato un passo sostenuto gli acquisti da Grecia (+14,2%), Svezia (+11,1%), Francia (+12,1%) e Germania (+22,8%).

Tabella 3.3: Importazioni nazionali totali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro) per Paese di destinazione. Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Spagna	114.065	112.466	-1,4%	637.203.618	627.618.099	-1,5%
Paesi Bassi	26.635	25.895	-2,8%	172.844.566	173.506.472	0,4%
Grecia	22.637	25.849	14,2%	109.758.763	109.680.590	-0,1%
Svezia	22.696	25.219	11,1%	163.002.050	182.191.632	11,8%
Ecuador	23.413	22.354	-4,5%	140.175.397	129.178.751	-7,8%
Francia	17.980	20.155	12,1%	120.615.033	119.587.205	-0,9%
Danimarca	19.403	18.359	-5,4%	165.809.971	149.674.299	-9,7%
Germania	13.876	17.039	22,8%	61.526.844	83.273.113	35,3%
Marocco	14.100	16.776	19,0%	110.441.193	121.664.675	10,2%
India	16.381	16.021	-2,2%	76.747.013	74.796.685	-2,5%
UE-28	**284.365**	**292.083**	**2,7%**	**1.734.080.903**	**1.753.444.886**	**1,1%**
Extra Ue 28	222.832	215.196	-3,4%	1.173.842.671	1.131.675.791	-3,6%
Mondo	**507.197**	**507.279**	**0,0%**	**2.907.923.574**	**2.885.120.677**	**-0,8%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tra i **principali prodotti ittici freschi importati** dall'Italia, seppie e calamari, le specie maggiormente acquistate all'estero (con una incidenza sul totale pari a 19,2%), hanno subìto una contrazione del -6,5% in quantità e del -5,8% in valore (tabella 3.4). Un trend negativo è emerso anche per gli arrivi di gamberetti (-3,8% e -2,8%) e polpi (-5,7% e -12,9%). E' invece cresciuto l'import di salmoni (+11,3% e +8,6%), tonni (+14,1% e +10%) e orate (+12,5% e +6,1%).

Passando all'analisi delle singole specie ittiche, hanno segnato il passo le importazioni di **seppie e calamari congelati** (tabella 3.5), scese a 62mila tonnellate dalle 67mila circa dell'anno precedente (-7,9%). A pesare sul risultato è stata la performance in tutti i principali fornitori, fatta eccezione per la Cina (+1,3%) e il Marocco le cui spedizioni verso l'Italia sono più che raddoppiate rispetto al 2018 (+136,7%).

Nel corso dei primi sei mesi ha registrato un trend negativo anche l'import di **gamberetti congelati** per un quantitativo pari a 27mila tonnellate (-3,9%) e un valore cha ha sfiorato i 180 milioni di euro (-2,8%, tabella 3.6). Tra i principali paesi, un importante incremento è stato osservato per gli arrivi dall'Argentina (+39,7%), al quale si è aggiunto il dato positivo dell'India (+6,5%). Tali aumenti, però, non sono riusciti a compensare le flessioni in altri paesi, in primis Ecuador (-10,6%), Spagna (-12.2%), Vietnam (-43,8%) e Tunisia (-18,4%).

Dinamici si sono invece mostrati gli arrivi di **salmoni freschi o refrigerati**, saliti a oltre 26mila tonnellate (+16,2%) per un valore pari a 187 milioni di euro (+13,1%, tabella 3.7). Decisivi sono stati agli aumenti di Svezia (+14,3%) e Danimarca (+29,1%), la cui incidenza sul totale importato è stato pari a 92,8%. Tra gli altri paesi, da segnalare la crescita a tre cifre del Regno Unito (+148,5%).

Per quanto riguarda i **polpi congelati**, gli arrivi sono scesi sotto le 23mila tonnellate (-6,5%) per un valore di circa 164 milioni di euro (-14,6%, tabella 3.8). Hanno inciso negativamente le contrazioni di Spagna (-16,9%), Indonesia (-24,2%), Messico (-28,2%) e Mauritania (-35,3%). Sul fronte opposto si segnala il caso del Senegal che ha visto triplicare le proprie vendite verso l'Italia (+172,5%).

L'import di **tonni congelati** si è attestato oltre le 16mila tonnellate contro le 14mila circa dell'anno precedente (+18,1%) per un valore di 50 milioni di euro (+16,4%, tabella 3.9). Importanti incrementi si sono osservati per la Spagna (+47,8%), Filippine (+44,8%) e Francia (+386,3%) le cui spedizioni verso l'Italia sono più che quadruplicate su base annua. Si sono invece dimezzati gli acquisti dal Vietnam (-51,2%).

Tabella 3.4: Importazioni nazionali dei principali prodotti ittici freschi [(1)] in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volumi (tonnellate)				Valori (euro)		
	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %	inc. %	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %
SEPPIE	**77.155**	**72.101**	**-6,5%**	**19,2%**	**374.699.763**	**352.907.315**	**-5,8%**
Seppie e calamari congelati	67.790	62.417	-7,9%	16,6%	324.177.853	303.771.397	-6,3%
Seppie e calamari vivi, freschi o	6.474	6.377	-1,5%	1,7%	37.476.124	35.635.373	-4,9%
Seppie e calamari affumicati,	2.891	3.307	14,4%	0,9%	13.045.786	13.500.545	3,5%
SALMONI	**27.942**	**31.097**	**11,3%**	**8,3%**	**228.327.011**	**247.851.155**	**8,6%**
Salmoni freschi o refrigerati	22.896	26.616	16,2%	7,1%	165.355.875	187.069.715	13,1%
Salmoni affumicati	3.764	3.649	-3,1%	1,0%	55.587.693	55.725.533	0,2%
Salmoni congelati	1.282	832	-35,1%	0,2%	7.383.443	5.055.907	-31,5%
GAMBERETTI	**28.671**	**27.587**	**-3,8%**	**7,3%**	**188.146.397**	**182.928.271**	**-2,8%**
Gamberetti congelati (esc. quelli	28.317	27.222	-3,9%	7,2%	185.068.848	179.969.053	-2,8%
Gamberetti d'acqua fredda	249	266	6,5%	0,1%	2.223.641	2.100.060	-5,6%
Gamberetti d'acqua fredda vivi	104	100	-4,2%	0,0%	853.908	859.158	0,6%
POLPI	**26.597**	**25.078**	**-5,7%**	**6,7%**	**209.528.106**	**182.553.867**	**-12,9%**
Polpi congelati	24.285	22.713	-6,5%	6,0%	192.585.289	164.503.463	-14,6%
Polpi vivi, freschi o refrigerati	1.291	1.738	34,7%	0,5%	9.963.594	13.384.420	34,3%
Polpi affumicati, secchi, salati o in	1.021	627	-38,6%	0,2%	6.979.223	4.665.984	-33,1%
TONNI	**16.564**	**18.899**	**14,1%**	**5,0%**	**61.975.772**	**68.201.731**	**10,0%**
Tonni congelati	14.312	16.896	18,1%	4,5%	43.041.656	50.088.370	16,4%
Tonni vivi, freschi o refrigerati	2.251	2.003	-11,0%	0,5%	18.934.116	18.113.361	-4,3%
ORATE	**16.534**	**18.596**	**12,5%**	**4,9%**	**80.904.917**	**85.835.717**	**6,1%**
Orate fresche o refrigerate	16.534	18.596	12,5%	4,9%	80.904.917	85.835.717	6,1%
ALTRI PRODOTTI FRESCHI	**180.766**	**182.697**	**1,1%**	**48,6%**	**1.095.051.939**	**1.121.396.844**	**2,4%**
TOTALE FRESCHI	**374.229**	**376.055**	**0,5%**	**100,0%**	**2.238.633.905**	**2.241.674.900**	**0,1%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT [(1)] Codice SH2 03

Tabella 3.5: Importazioni nazionali di seppie e calamari congelati* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Spagna	15.173	14.334	-5,5%	66.462.846	64.407.644	-3,1%
India	11.215	10.948	-2,4%	53.374.010	50.292.041	-5,8%
Thailandia	7.452	6.330	-15,1%	45.628.206	40.324.408	-11,6%
Cina	5.335	5.406	1,3%	18.287.737	20.883.897	14,2%
Perù	4.385	3.860	-12,0%	10.530.490	8.321.139	-21,0%
Marocco	1.604	3.796	136,7%	12.366.028	28.135.283	127,5%
Sud Africa	4.897	2.584	-47,2%	33.307.326	19.390.102	-41,8%
Argentina	3.174	2.291	-27,8%	7.697.862	6.474.695	-15,9%
Vietnam	3.005	2.265	-24,6%	12.476.330	9.695.508	-22,3%
Senegal	1.302	1.853	42,3%	10.099.515	11.477.456	13,6%
UE-28	**18.651**	**17.671**	**-5,3%**	**84.715.520**	**79.522.704**	**-6,1%**
Extra Ue 28	49.139	44.746	-8,9%	239.462.333	224.248.693	-6,4%
Mondo	**67.790**	**62.417**	**-7,9%**	**324.177.853**	**303.771.397**	**-6,3%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT *Codice SH6: 030743

Tabella 3.6: Importazioni nazionali di gamberetti congelati* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Ecuador	13.425	12.005	-10,6%	82.089.693	69.052.255	-15,9%
Argentina	3.811	5.326	39,7%	25.182.399	40.431.087	60,6%
India	2.650	2.821	6,5%	12.733.923	14.960.800	17,5%
Spagna	3.110	2.731	-12,2%	26.212.602	23.041.386	-12,1%
Vietnam	1.155	649	-43,8%	7.553.192	4.189.880	-44,5%
Tunisia	717	585	-18,4%	6.809.953	5.530.530	-18,8%
Danimarca	555	520	-6,4%	4.475.755	4.084.268	-8,7%
Belgio	266	298	12,1%	1.626.087	1.828.585	12,5%
Cuba	272	295	8,2%	1.193.324	1.188.420	-0,4%
Thailandia	293	243	-17,0%	2.360.836	2.329.623	-1,3%
UE-28	**4.762**	**4.277**	**-10,2%**	**39.942.914**	**35.452.597**	**-11,2%**
Extra Ue 28	23.556	22.945	-2,6%	145.125.934	144.516.456	-0,4%
Mondo	**28.317**	**27.222**	**-3,9%**	**185.068.848**	**179.969.053**	**-2,8%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT
* Codice SH6: 030617

Tabella 3.7: Importazioni nazionali di salmoni freschi o refrigerati* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Svezia	17.076	19.513	14,3%	120.877.120	136.601.266	13,0%
Danimarca	4.017	5.187	29,1%	29.313.923	35.539.410	21,2%
Regno Unito	329	818	148,5%	2.991.986	6.216.563	107,8%
Finlandia	309	356	15,0%	2.331.735	2.472.429	6,0%
Paesi Bassi	503	270	-46,3%	3.922.696	2.160.775	-44,9%
Spagna	318	223	-29,7%	3.027.239	2.155.452	-28,8%
Francia	189	95	-49,9%	1.767.532	864.842	-51,1%
Germania	75	80	6,2%	516.911	552.325	6,9%
Grecia	28	31	12,5%	270.215	268.988	-0,5%
Portogallo	10	16	59,3%	51.345	80.657	57,1%
UE-28	**22.881**	**26.615**	**16,3%**	**165.230.131**	**187.056.378**	**13,2%**
Extra Ue 28	14	1	-93,6%	125.744	13.337	-89,4%
Mondo	**22.896**	**26.616**	**16,2%**	**165.355.875**	**187.069.715**	**13,1%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT
* Codice SH6: 030214, 030213, 030219

Tabella 3.8: Importazioni nazionali di polpi congelati * in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Marocco	6.078	6.818	12,2%	63.432.100	58.386.958	-8,0%
Spagna	5.539	4.602	-16,9%	48.278.678	39.196.634	-18,8%
Indonesia	3.247	2.463	-24,2%	16.558.681	13.873.839	-16,2%
Senegal	738	2.012	++	6.992.715	13.957.825	99,6%
Vietnam	1.181	1.126	-4,7%	4.225.366	4.539.346	7,4%
India	1.087	1.101	1,3%	3.824.853	4.259.598	11,4%
Messico	1.418	1.018	-28,2%	9.783.844	6.786.579	-30,6%
Tunisia	662	764	15,4%	6.411.945	5.861.271	-8,6%
Mauritania	1.152	746	-35,3%	12.870.796	6.232.034	-51,6%
Egitto	374	371	-0,9%	1.435.701	828.589	-42,3%
UE-28	**6.679**	**5.356**	**-19,8%**	**57.750.510**	**44.665.711**	**-22,7%**
Extra Ue 28	17.606	17.357	-1,4%	134.834.779	119.837.752	-11,1%
Mondo	**24.285**	**22.713**	**-6,5%**	**192.585.289**	**164.503.463**	**-14,6%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT
* Codice SH6: 030752
Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Tabella 3.9: Importazioni nazionali di tonni congelati* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Spagna	2.613	3.862	47,8%	9.449.433	14.621.501	54,7%
Filippine	2.186	3.165	44,8%	5.176.721	7.834.453	51,3%
Francia	558	2.715	++	1.336.276	5.907.733	++
Mauritius	71	1.404	+++	161.331	3.280.790	+++
Vietnam	2.225	1.018	-54,2%	8.454.071	4.621.230	-45,3%
Thailandia	1.639	807	-50,8%	6.324.389	3.650.531	-42,3%
Seychelles	149	371	148,4%	336.744	863.863	++
Ecuador	502	367	-26,8%	1.131.842	933.048	-17,6%
Papua Nuova Guinea	152	351	131,7%	475.667	868.375	82,6%
Paesi Bassi	21	277	+++	175.241	846.709	++
UE-28	**4.052**	**8.371**	**106,6%**	**13.117.014**	**25.303.777**	**92,9%**
Extra Ue 28	10.261	8.525	-16,9%	29.924.642	24.784.593	-17,2%
Mondo	**14.312**	**16.896**	**18,1%**	**43.041.656**	**50.088.370**	**16,4%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

* Codice SH6: 030341, 030342, 030343, 030344, 030345, 030346, 030349

Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%. +++ designa un aumento superiore al +500%.

Concentrando l'attenzione sui **prodotti ittici trasformati** (tabella 3.10), l'import ha totalizzato un volume di 131mila tonnellate (-1,3%) per un valore pari a 643 milioni di euro circa (-3,9%). In flessione sono risultate le preparazioni e conserve (-4,4%) e filetti di tonno e palamita (-8,9%) che da sole rappresentano circa la metà del totale acquistato oltre frontiera di trasformati (53,8%). Risultati questi che sono stati parzialmente compensati dall'impennata negli acquisti di preparazioni e conserve di merluzzo (+81,3%).

Tabella 3.10: Importazioni nazionali dei principali prodotti trasformati [(1)] in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volumi (tonnellate)				Valori (euro)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	inc. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Preparazioni e conserve di tonno e palamita	50.317	48.099	-4,4%	36,7%	280.211.125	253.173.306	-9,6%
Filetti di tonno e palamita (loins)	24.825	22.627	-8,9%	17,2%	150.932.703	137.542.051	-8,9%
Preparazioni o conserve di merluzzo	4.199	7.611	81,3%	5,8%	12.815.658	22.192.698	73,2%
Preparazioni di surimi	6.523	6.525	0,0%	5,0%	17.442.531	18.338.492	5,1%
Preparazioni e conserve di acciughe	4.030	3.978	-1,3%	3,0%	32.487.077	31.071.946	-4,4%
Preparazione e conserve di salmoni	415	526	26,8%	0,4%	3.007.625	3.159.474	5,0%
Preparazioni o conserve di nasello	590	493	-16,4%	0,4%	1.835.527	1.580.013	-13,9%
Altri prodotti trasformati	42.070	41.366	-1,7%	31,5%	170.557.423	176.387.797	3,4%
TOTALE TRASFORMATI	**132.968**	**131.224**	**-1,3%**	**100,0%**	**669.289.669**	**643.445.777**	**-3,9%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Per quanto riguarda le **preparazioni e conserve di tonno e palamita** (tabella 3.11), nei primi sei mesi del 2019 si è avuta una contrazione tendenziale per le importazioni dalla Spagna (-3%), Costa d'Avorio (-15,9%), Isole Mauritius (-20,3%), Seychelles (-41%) e Portogallo (-31,3%). Segno "più" si è invece riscontrato per gli acquisti dalla Colombia (+7,3%), Ecuador (+35,7%) e Ghana (+15,2%).

Tabella 3.11: Importazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Spagna	27.110	26.310	-3,0%	155.246.369	141.977.330	-8,5%
Colombia	4.417	4.738	7,3%	19.336.544	20.923.020	8,2%
Costa d'Avorio	4.907	4.124	-15,9%	22.144.796	18.289.013	-17,4%
Ecuador	2.816	3.821	35,7%	14.620.698	18.401.231	25,9%
Mauritius	2.281	1.819	-20,3%	13.851.391	10.035.163	-27,6%
Seychelles	2.659	1.568	-41,0%	15.064.853	10.238.498	-32,0%
Portogallo	1.877	1.289	-31,3%	13.223.420	10.424.940	-21,2%
Ghana	1.076	1.240	15,2%	5.812.963	5.697.552	-2,0%
El Salvador	1.204	858	-28,7%	9.798.076	5.802.727	-40,8%
Papua Nuova Guinea	42	511	1107,9%	151.438	2.024.042	1236,5%
UE-28	**29.711**	**28.252**	**-4,9%**	**171.703.657**	**155.716.001**	**-9,3%**
Extra Ue 28	20.606	19.846	-3,7%	108.507.468	97.457.305	-10,2%
Mondo	**50.317**	**48.099**	**-4,4%**	**280.211.125**	**253.173.306**	**-9,6%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

* Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070

3.3 Esportazioni nazionali dei prodotti ittici

Sul fronte delle **esportazioni** italiane di prodotti ittici (tabella 3.12) l'analisi per paesi evidenzia una netta flessione delle spedizioni verso la Spagna (-14,7%), il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani, e verso la Germania (-19,7%). Trend negativo, seppur lieve, anche per l'export verso Francia (-2,4%). Tali cali sono state nel complesso controbilanciati dagli aumenti registrati in altri paesi, tra i quali si annoverano l'Austria (+4,7%), Polonia (+21,9%) e Portogallo con un crescita cha ha raggiunto le tre cifre (+125%). Sul fronte dei valori ha invece prevalso il segno "meno": gli introiti si sono fermati a quota 342 milioni di euro, segnando un calo del -3% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Tabella 3.12: Esportazioni nazionali totali di prodotti ittici in volume (tonnellate) e valore (euro) per Paese di destinazione. Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Spagna	13.736	11.716	-14,7%	54.548.410	43.071.125	-21,0%
Francia	7.609	7.425	-2,4%	32.321.607	31.382.312	-2,9%
Germania	8.031	6.449	-19,7%	50.149.148	42.331.097	-15,6%
Austria	3.748	3.925	4,7%	22.578.953	23.172.421	2,6%
Portogallo	1.434	3.226	125,0%	6.877.702	13.851.191	101,4%
Polonia	1.951	2.377	21,9%	7.253.060	8.526.835	17,6%
Malta	2.204	2.305	4,6%	16.666.289	15.022.026	-9,9%
Grecia	2.317	2.271	-2,0%	16.760.391	16.149.144	-3,6%
Croazia	1.617	1.961	21,3%	11.603.178	12.742.006	9,8%
Albania	1.848	1.919	3,8%	7.451.702	8.221.699	10,3%
UE-28	**51.549**	**51.343**	**-0,4%**	**282.033.800**	**273.937.276**	**-2,9%**
Extra Ue 28	9.041	9.252	2,3%	70.634.808	68.191.468	-3,5%
Mondo	**60.589**	**60.595**	**0,0%**	**352.668.608**	**342.128.744**	**-3,0%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Una tendenza al ridimensionamento è stata rilevata anche per le vendite all'estero di **prodotti freschi, refrigerati e congelati** (tabella 3.13): -1,9% per 199 milioni di euro circa. Di segno opposto, invece, il confronto anno su anno nei volumi, cresciuti del +1,8% per oltre 42mila tonnellate. Un contributo importante alla crescita è arrivato dalle spedizioni di mitili che hanno superato quota 42mila tonnellate (+48,6%). Vivace anche l'export di acciughe, con un +16,2% in quantità. Più modesti i risultati relativi alle trote (+3,9%) e mitili (+5,2%) che hanno tuttavia subìto un calo in valore (-12,3%). In difficoltà sono risultate le spedizioni di sardine (-11,5% in quantità), vongole (-11,4%) e seppie (-7,4%).

Passando ai **prodotti trasformati**, l'export si è attestato sulle 18mila tonnellate, in leggera flessione in termini tendenziali (-3,9%) e corrispondenti ad un valore di oltre 142 milioni di euro (-4,4%, tabella 3.14). La causa di tale andamento negativo è da rinvenirsi nel crollo delle esportazioni di filetti di tonno e palamita (-66%). Sono risultati sostanzialmente stabili, invece, le preparazioni di conserve di tonno e palamita (-0,3%) mentre le preparazioni e conserve di acciughe hanno messo a segno un +7,2%.

Come evidenziato dall'analisi per paese (tabella 3.15), l'export di **conserve di tonno e palamita** è cresciuto per la quasi totalità dei paesi acquirenti, in primis Austria (+31,1%), Slovenia (+14,3%), Repubblica Ceca (+14,3%), Canada (+25%) e Croazia (+39,2%). In controtendenza, la Germania (-28,5%) e la Grecia (-11%).

Tabella 3.13: Esportazioni nazionali dei principali prodotti ittici freschi [(1)] in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volumi (tonnellate)				Valori (euro)		
	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %	inc. %	gen-giu 17	gen-giu 18	var. %
TROTE	**5.198**	**5.401**	**3,9%**	**12,7%**	**17.539.582**	**18.296.349**	**4,3%**
Trote fresche o refrigerate	2.797	2.833	1,3%	6,7%	10.067.044	10.416.842	3,5%
Trote vive	2.350	2.531	7,7%	5,9%	7.229.865	7.720.545	6,8%
Trote congelate	51	37	-27,4%	0,1%	235.379	152.933	-35,0%
Trote affumicate	0	0	-17,7%	0,0%	7.294	6.029	-17,3%
SARDINE	**6.058**	**5.359**	**-11,5%**	**12,6%**	**6.244.365**	**5.592.492**	**-10,4%**
Sardine fresche o refrigerate	4.987	3.605	-27,7%	8,5%	5.347.872	4.293.532	-19,7%
Sardine congelate	1.071	1.753	63,7%	4,1%	896.493	1.298.960	44,9%
VONGOLE	**4.746**	**4.203**	**-11,4%**	**9,9%**	**26.411.195**	**22.332.693**	**-15,4%**
Vongole vive, fresche e refrigerate	4.598	4.049	-12,0%	9,5%	25.189.157	21.153.411	-16,0%
Vongole affumicate, essiccate, salate o	62	73	17,8%	0,2%	443.003	435.589	-1,7%
Vongole congelate	86	82	-4,9%	0,2%	779.035	743.693	-4,5%
MITILI	**3.732**	**3.926**	**5,2%**	**9,2%**	**7.047.623**	**6.180.674**	**-12,3%**
Mitili vivi, freschi o refrigerati	3.591	3.822	6,4%	9,0%	6.368.115	5.667.628	-11,0%
Mitili affumicati, secchi, salati o in	105	48	-54,7%	0,1%	579.274	347.340	-40,0%
Mitili congelati	36	57	59,4%	0,1%	100.234	165.706	65,3%
ORATE	**2.389**	**3.550**	**48,6%**	**8,3%**	**12.173.229**	**15.802.889**	**29,8%**
Orate fresche o refrigerate	2.389	3.550	48,6%	8,3%	12.173.229	15.802.889	29,8%
ACCIUGHE	**2.665**	**3.097**	**16,2%**	**7,3%**	**8.665.125**	**9.783.300**	**12,9%**
Acciughe fresche o refrigerate	1.908	1.989	4,2%	4,7%	5.538.703	5.189.859	-6,3%
Acciughe salate o in salamoia	757	1.108	46,4%	2,6%	3.126.422	4.593.441	46,9%
SEPPIE	**2.625**	**2.430**	**-7,4%**	**5,7%**	**15.152.154**	**14.001.479**	**-7,6%**
Seppie e calamari congelati	2.093	1.850	-11,6%	4,3%	11.653.395	9.999.808	-14,2%
Seppie e calamari vivi, freschi o	257	340	31,9%	0,8%	1.734.755	2.519.162	45,2%
Seppie e calamari affumicati, secchi,	274	240	-12,5%	0,6%	1.764.004	1.482.509	-16,0%
ALTRI PRODOTTI FRESCHI	**17.062**	**17.673**	**3,6%**	**4,7%**	**118.842.266**	**117.294.941**	**-1,3%**
TOTALE FRESCHI	**41.809**	**42.541**	**1,8%**	**100,0%**	**203.410.414**	**199.501.517**	**-1,9%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT [(1)] Codice SH2 03

Tabella 3.14: Esportazioni nazionali dei principali prodotti trasformati [(1)] in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volumi (tonnellate)				Valori (euro)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	inc. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Preparazioni e conserve di tonno e palamita	12.823	12.791	-0,3%	70,9%	92.639.374	89.838.160	-3,0%
Preparazioni e conserve di acciughe	1.221	1.308	7,2%	7,2%	14.629.810	15.077.885	3,1%
Filetti di tonno e palamita (loins)	483	164	-66,0%	0,9%	2.490.728	265.645	-89,3%
Preparazioni di surimi	110	114	4,3%	0,6%	610.495	635.980	4,2%
Preparazioni o conserve di merluzzo	61	62	2,8%	0,3%	201.050	249.540	24,1%
Preparazione e conserve di salmoni	71	57	-20,4%	0,3%	712.832	584.599	-18,0%
Preparazioni o conserve di nasello	8	29	283,1%	0,2%	52.223	175.071	235,2%
Altri prodotti trasformati	4.004	3.527	-11,9%	19,5%	37.921.682	35.800.347	-5,6%
Totale trasformati	**18.780**	**18.053**	**-3,9%**	**100,0%**	**149.258.194**	**142.627.227**	**-4,4%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT [(1)] Codice SH4 1604, 1605
Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Tabella 3.15: Esportazioni nazionali di preparazioni e conserve di tonno e palamita* in volume (tonnellate) e valore (euro). Gennaio-giugno 2019

	Volume in tonnellate			Valore in euro		
	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %	gen-giu 18	gen-giu 19	var. %
Germania	2.277	1.627	-28,5%	14.243.625	9.869.999	-30,7%
Grecia	1.255	1.117	-11,0%	9.103.781	8.105.197	-11,0%
Austria	755	989	31,1%	5.657.461	7.157.922	26,5%
Slovenia	799	913	14,3%	5.685.138	6.249.429	9,9%
Repubblica ceca	737	843	14,3%	4.987.325	5.459.055	9,5%
Canada	650	812	25,0%	5.051.034	5.511.498	9,1%
Croazia	535	746	39,2%	3.617.982	4.863.352	34,4%
Arabia Saudita	683	592	-13,3%	4.893.668	3.974.491	-18,8%
Ungheria	467	510	9,2%	3.900.704	4.026.563	3,2%
Belgio	413	507	22,8%	3.050.517	3.874.351	27,0%
UE-28	**9.059**	**9.408**	**3,9%**	**64.165.772**	**65.026.452**	**1,3%**
Extra Ue 28	3.764	3.382	-10,1%	28.473.602	24.811.708	-12,9%
Mondo	**12.823**	**12.791**	**-0,3%**	**92.639.374**	**89.838.160**	**-3,0%**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT * Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070
Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

APPENDICE

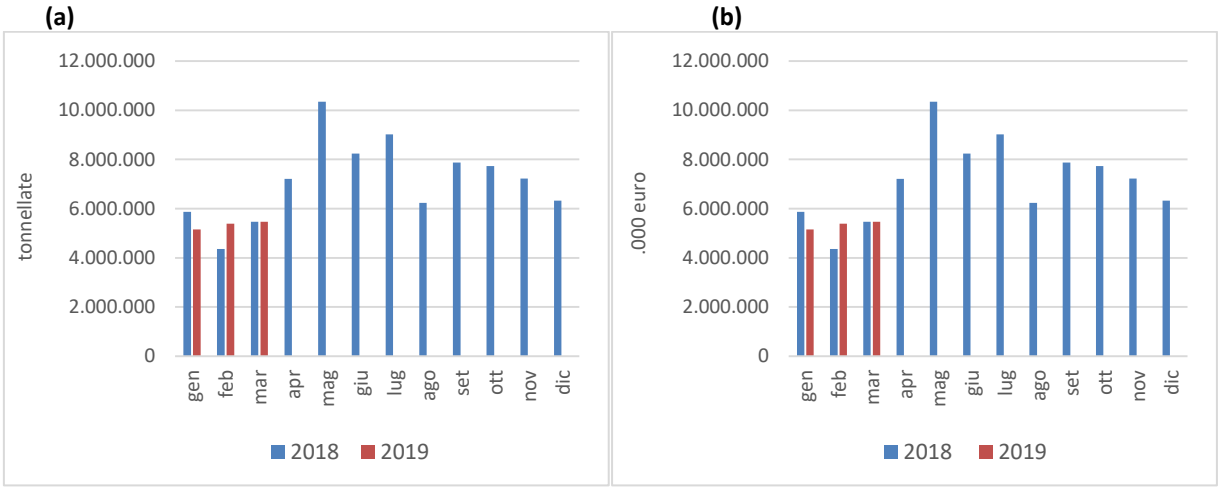
Scenario

Tabella 1: Prezzo medio unitario degli sbarchi/prime vendite nazionali nel periodo gennaio-marzo 2019

Principali specie commerciali	Prezzi (€/kg) gen-mar 18	gen-mar 19	var. %
Acciuga o Alice	1,84	2,90	21,8%
Sardina	0,90	0,98	15,9%
Vongola	2,85	2,26	2,3%
Nasello o Merluzzo	6,00	5,06	1,5%
Triglia	4,91	4,63	-0,8%
Polpo	6,35	5,89	-1,2%
Gamberi diversi	16,14	16,05	-1,7%
Altri pesci marini	2,98	2,92	-3,8%
Pesce spada	15,41	9,49	-13,0%
Calamaro	9,09	8,73	-13,1%
Altri	5,96	6,14	-14,5%
Totale complessivo	**4,07**	**4,30**	**5,6%**

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

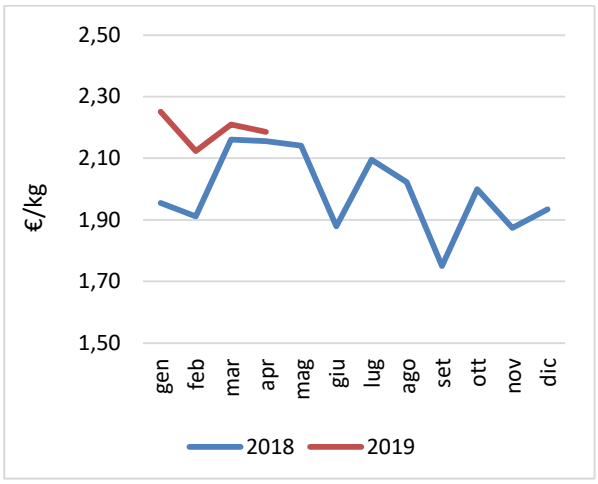
Grafico 1: Andamento degli sbarchi nazionali di prodotti ittici in volume (a) ed in valore (b) nel corso del 2018 e del 2019



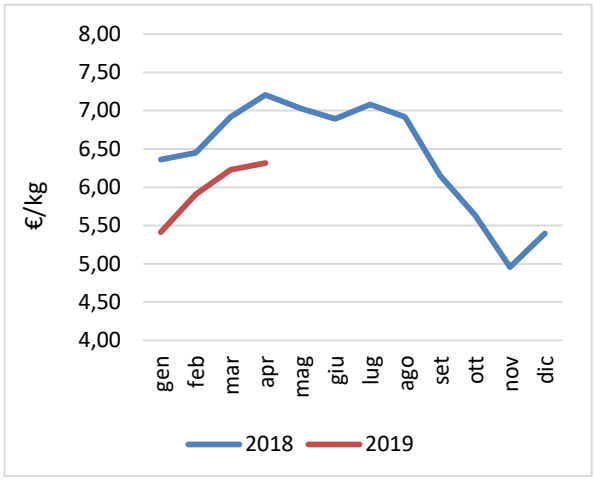
Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

Grafico 2: Andamento dei prezzi (€/kg) praticati nelle prime vendite nel 2018 e nel 2019 delle principali specie ittiche che hanno registrato i maggiori movimenti di mercato

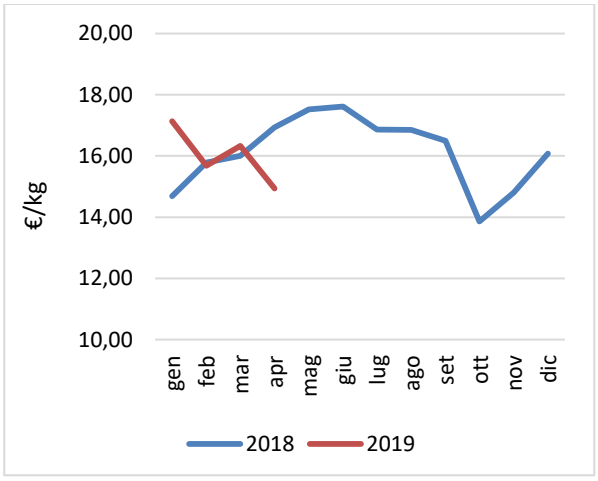
(a) Acciughe



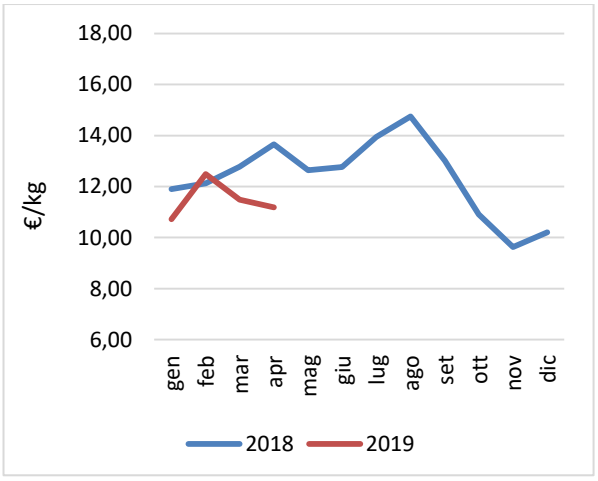
(b) Naselli



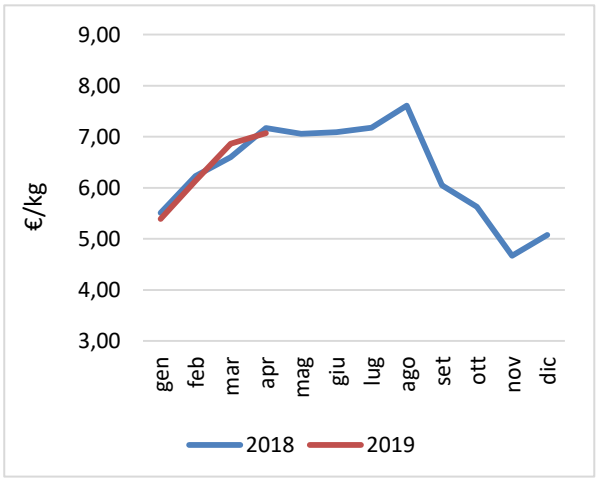
(c) Spigole



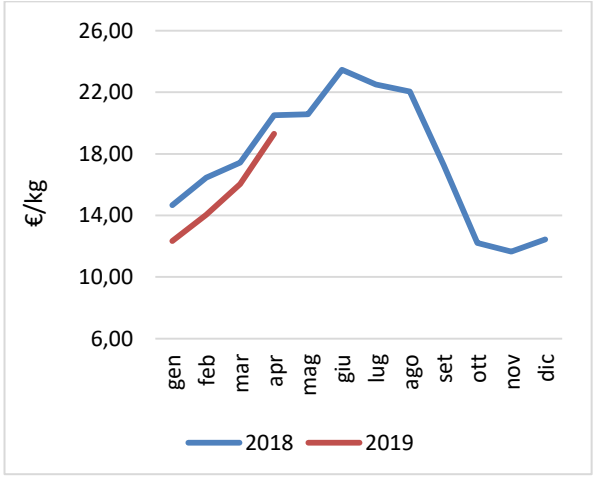
(d) Orate



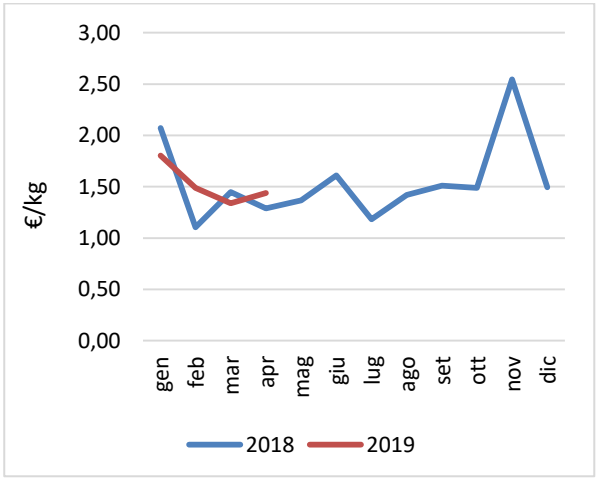
(e) Triglie



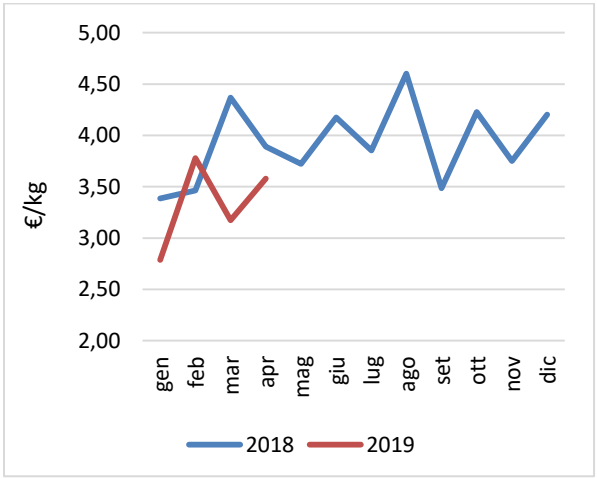
(f) Gamberoni e Mazzancolle



(g) Mitili o cozze



(h) Vongole



Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

Tabella 2: Andamento dei consumi nazionali in volume (tonnellate) e in valore (.000 euro) negli ultimi 12 mesi

Mese	Volume			Valore		
	tonnellate	var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente	euro (.000)	var. % su mese precedente	var. % su stesso mese anno precedente
gen-18	30.576	-	5,6%	285.413	-	7,7%
feb-18	28.775	-5,9%	-3,0%	266.169	-6,7%	-1,2%
mar-18	29.048	0,9%	0,7%	270.941	1,8%	3,5%
apr-18	29.046	0,0%	7,7%	257.164	-5,1%	9,8%
mag-18	26.464	-8,9%	6,1%	229.459	-10,8%	5,5%
giu-18	32.455	22,6%	-0,1%	279.196	21,7%	2,3%
lug-18	21.722	-33,1%	-4,5%	178.494	-36,1%	-3,6%
ago-18	28.913	33,1%	6,5%	249.742	39,9%	10,2%
set-18	32.293	11,7%	6,2%	267.610	7,2%	5,8%
ott-18	25.579	-20,8%	8,5%	230.332	-13,9%	9,3%
nov-18	27.857	8,9%	7,1%	250.825	8,9%	7,7%
dic-18	39.174	40,6%	0,0%	364.464	45,3%	1,6%

Fonte: elaborazione su dati EUMOFA

Prezzi

Acciughe

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/kg) delle ACCIUGHE nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Milano - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - piccolo
set-18	3,71	4,90	4,70
ott-18	3,40	4,19	3,92
nov-18	4,72	4,35	4,11
dic-18	5,41	4,61	4,03
gen-19	4,40	5,07	4,77
feb-19	4,18	4,70	4,35
mar-19	3,97	5,09	4,80
apr-19	4,67	4,69	4,36
mag-19	3,90	4,61	4,33
giu-19	4,02	3,90	3,53
lug-19	3,64		
ago-19			
set-19	4,76	4,47	3,37

Variazione rispetto al mese precedente	Milano - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - piccolo
ott-18/set-18	-8,4%	-14,5%	-16,6%
nov-18/ott-18	39,0%	3,9%	4,9%
dic-18/nov-18	14,5%	5,9%	-2,1%
gen-19/dic-18	-18,6%	10,0%	18,4%
feb-19/gen-19	-5,0%	-7,2%	-8,7%
mar-19/feb-19	-5,0%	8,3%	10,3%
apr-19/mar-19	17,7%	-7,9%	-9,1%
mag-19/apr-19	-16,6%	-1,6%	-0,7%
giu-19/mag-19	3,1%	-15,4%	-18,5%
lug-19/giu-19	-9,5%		
ago-19/lug-19			
set-19/ago-19			

Var. anno su anno	Milano - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - piccolo
set-19/set-18	28,4%	-8,9%	-28,3%

Sardine

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/kg) delle SARDINE nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Milano - MEDITERRANEO	Roma - ATLANTICO NORD-ORIENTALE - grande	Roma - MEDITERRANEO
set-18	1,88	2,33	1,60
ott-18	1,77	2,04	1,36
nov-18	1,59	1,94	1,35
dic-18	1,81	1,65	1,35
gen-19	1,95	1,58	1,28
feb-19	2,36	1,35	0,97
mar-19	1,76	1,31	1,08
apr-19	1,78	1,35	1,10
mag-19	2,22	1,19	0,93
giu-19	1,75	1,10	1,00
lug-19	1,92	1,15	1,21
ago-19	2,12		1,26
set-19	1,93		1,25

Variazione rispetto al mese precedente	Milano - MEDITERRANEO	Roma - ATLANTICO NORD-ORIENTALE - grande	Roma - MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-5,9%	-12,3%	-15,2%
nov-18/ott-18	-10,1%	-5,0%	-0,5%
dic-18/nov-18	13,7%	-14,8%	0,0%
gen-19/dic-18	7,9%	-4,5%	-5,6%
feb-19/gen-19	20,9%	-14,3%	-24,2%
mar-19/feb-19	-25,5%	-2,8%	11,2%
apr-19/mar-19	1,0%	2,9%	2,3%
mag-19/apr-19	24,7%	-11,6%	-15,9%
giu-19/mag-19	-21,2%	-7,9%	8,1%
lug-19/giu-19	9,9%	4,5%	20,6%
ago-19/lug-19	10,6%		4,1%
set-19/ago-19	-9,3%		-0,5%

Var. anno su anno	Milano - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - grande	Roma - ADRIATICO - piccolo
set-19/set-18	2,3%		-21,9%

Mitili

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/kg) dei MITILI nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Roma - ITALIA - ARBOREA	Roma ITALIA	Roma - SPAGNA
set-18	2,15	1,53	-
ott-18	2,16	1,52	-
nov-18	2,15	1,53	-
dic-18	2,15	1,53	1,40
gen-19	2,15	-	1,40
feb-19	2,15	-	1,41
mar-19	2,14		1,48
apr-19	2,15		1,50
mag-19	2,15		
giu-19	2,20	1,55	
lug-19	2,23	1,67	
ago-19	2,13	1,64	
set-19	2,13	1,73	

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - ITALIA - ARBOREA	Roma ITALIA	Roma - SPAGNA
ott-18/set-18	0,5%	-0,3%	
nov-18/ott-18	-0,5%	0,3%	
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	
gen-19/dic-18	0,0%		0,0%
feb-19/gen-19	0,0%		0,9%
mar-19/feb-19	-0,6%		4,4%
apr-19/mar-19	0,6%		1,7%
mag-19/apr-19	0,0%		
giu-19/mag-19	2,3%		
lug-19/giu-19	1,4%	7,7%	
ago-19/lug-19	-4,7%	-1,9%	
set-19/ago-19	0,1%	5,3%	

Var. anno su anno	Roma - ITALIA - DI ARBOREA	Roma - ITALIA	Roma - SPAGNA
set-19/set-18	-1,0%	13,1%	

Vongole veraci

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/kg) delle VONGOLE VERACI nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia - CROAZIA	Chioggia - ITALIA	Milano - ITALIA	ITALIA - GRANDE	ITALIA - PICCOLA
set-18	8,00	8,62	9,29	9,50	10,10
ott-18	8,00	8,53	9,47	9,50	10,10
nov-18	8,00	8,50	9,36	9,50	10,10
dic-18	8,25	8,67	9,95	9,50	10,10
gen-19	8,50	8,90	10,00	9,50	10,10
feb-19	8,70	9,02	9,64	9,51	10,10
mar-19	8,70	9,25	10,03	9,60	10,10
apr-19	8,73	9,28	10,01	9,60	10,10
mag-19	8,70	9,30	10,07	9,60	10,10
giu-19			9,90	9,65	9,25
lug-19	8,70	9,05	9,85	10,09	9,37
ago-19	8,40	8,75	9,67	9,66	8,69
set-19	8,40	8,93	9,73	9,26	8,25

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia - CROAZIA	Chioggia - ITALIA	Milano - ITALIA	ITALIA - GRANDE	ITALIA - PICCOLA
ott-18/set-18	0,0%	-1,0%	1,9%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	-0,4%	-1,1%	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	3,1%	2,0%	6,3%	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	3,0%	2,7%	0,6%	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	2,4%	1,3%	-3,7%	0,1%	0,0%
mar-19/feb-19	0,0%	2,6%	4,1%	0,9%	0,0%
apr-19/mar-19	0,3%	0,3%	-0,1%	0,0%	0,0%
mag-19/apr-19	-0,3%	0,3%	0,6%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19			-1,8%	0,5%	-8,4%
lug-19/giu-19			-0,4%	4,6%	1,3%
ago-19/lug-19	-3,4%		-1,8%	-4,3%	-7,2%
set-19/ago-19	0,0%	2,1%	0,6%	-4,1%	-5,1%

Var. anno su anno	Chioggia - CROAZIA	Chioggia - ITALIA	Milano - ITALIA	ITALIA - GRANDE	ITALIA - PICCOLA
set-19/set-18	5,0%	3,7%	4,7%	-2,5%	-18,3%

Lupino

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/kg) del LUPINO nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	Chioggia - ADRIATICO	Milano - ITALIA	Roma - ADRIATICO
set-18	4,25	4,36	-
ott-18	4,50	4,22	7,16
nov-18	4,66	4,80	7,15
dic-18	4,65	4,43	7,15
gen-19	4,33	4,61	7,15
feb-19	4,17	4,76	7,15
mar-19	4,33	4,66	7,15
apr-19	4,50	4,64	7,15
mag-19	4,50	5,14	7,15
giu-19		5,22	7,15
lug-19		5,19	7,15
ago-19		5,17	7,16
set-19		5,19	6,54

Variazione rispetto al mese precedente	Chioggia - ADRIATICO	Milano - ITALIA	Roma - ADRIATICO
ott-18/set-18	5,9%	-3,0%	
nov-18/ott-18	3,6%	13,7%	-0,1%
dic-18/nov-18	-0,3%	-7,7%	0,0%
gen-19/dic-18	-6,8%	4,1%	0,0%
feb-19/gen-19	-3,8%	3,2%	0,0%
mar-19/feb-19	4,0%	-2,1%	0,0%
apr-19/mar-19	3,8%	-0,5%	0,0%
mag-19/apr-19	0,0%	10,8%	0,0%
giu-19/mag-19		1,7%	0,0%
lug-19/giu-19		-0,6%	0,0%
ago-19/lug-19		-0,3%	0,1%
set-19/ago-19		0,2%	-8,6%

Var. anno su anno	Chioggia - ADRIATICO	Milano - ITALIA	Roma - ADRIATICO
set-19/set-18		19%	

Spigola

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/kg) della SPIGOLA (pescato) nel mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	Roma - ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma - MEDITERRANEO
set-18	25,00	30,00
ott-18	22,50	
nov-18	23,00	
dic-18	23,00	30,00
gen-19	22,17	
feb-19	22,00	
mar-19	22,00	
apr-19	22,75	31,00
mag-19	21,34	
giu-19	19,75	28,00
lug-19	22,05	29,80
ago-19	26,00	33,00
set-19	28,40	26,60

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma - MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-10,0%	
nov-18/ott-18	2,2%	
dic-18/nov-18	0,0%	
gen-19/dic-18	-3,6%	
feb-19/gen-19	-0,8%	
mar-19/feb-19	0,0%	
apr-19/mar-19	3,4%	
mag-19/apr-19	-6,2%	
giu-19/mag-19	-7,5%	
lug-19/giu-19	11,6%	6,4%
ago-19/lug-19	17,9%	10,7%
set-19/ago-19	9,2%	-19,4%

Var. anno su anno	Roma - ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma - MEDITERRANEO
set-19/set-18	13,6%	-11,3%

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/kg) della SPIGOLA (allevato) nel mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	GRECIA - 0.300-0.450 - Roma	GRECIA - 0.450-0.600 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.450-0.600 - Roma	ITALIA - 0.450-0.600 - Roma
set-18	5,75	5,75	7,70	7,50	14,30	8,35
ott-18	5,64	5,64	7,70	7,50	14,30	8,36
nov-18	5,55	5,55	7,70	7,50	14,30	8,35
dic-18	5,83	5,63	7,70	7,50	14,30	8,65
gen-19	6,30	5,75	7,70	7,50	14,30	9,15
feb-19	6,30	5,75	7,70	7,50	14,30	9,15
mar-19	6,18	5,69	7,70	7,38	14,43	8,94
apr-19	6,30	5,75	7,70	7,50	14,30	9,15
mag-19	6,30	5,75	7,70	7,50	14,30	9,15
giu-19	6,30	5,75	7,70	7,50	14,30	9,15
lug-19	5,48	5,39	7,70	7,14	14,30	8,79
ago-19	4,76	5,36	7,70	7,30	14,30	8,96
set-19	4,59	5,24	7,70	7,30	14,30	8,65

Variazione rispetto al mese precedente	GRECIA - 0.300-0.450 - Roma	GRECIA - 0.450-0.600 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.450-0.600 - Roma	ITALIA - 0.450-0.600 - Roma
ott-18/set-18	-1,9%	-1,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
nov-18/ott-18	-1,6%	-1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,1%
dic-18/nov-18	5,1%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	3,6%
gen-19/dic-18	8,0%	2,2%	0,0%	0,0%	0,0%	5,8%
feb-19/gen-19	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	-2,0%	-1,1%	0,0%	-1,7%	0,9%	-2,3%
apr-19/mar-19	2,0%	1,1%	0,0%	1,7%	-0,9%	2,4%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	-13,0%	-6,3%	0,0%	-4,8%	0,0%	-3,9%
ago-19/lug-19	-13,2%	-0,6%	0,0%	2,2%	0,0%	1,9%
set-19/ago-19	-3,5%	-2,2%	0,0%	0,0%	0,0%	-3,4%

Var. anno su anno	GRECIA - 0.300-0.450 - Roma	GRECIA - 0.450-0.600 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	ITALIA - 0.300-0.450 - Roma	DI ORBETELLO - ITALIA - 0.450-0.600 - Roma	ITALIA - 0.450-0.600 - Roma
set-19/set-18	-20,2%	-8,9%	0,0%	-2,7%	0,0%	3,6%

Orata

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/kg) dell'ORATA nei mercati all'ingrosso (pescato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	Roma-PESCATO FRESCO-ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma-PESCATO FRESCO-MEDITERRANEO
set-18	25,00	33,00
ott-18	20,05	30,50
nov-18	19,50	-
dic-18	20,44	25,00
gen-19	22,00	-
feb-19	22,00	-
mar-19	22,00	-
apr-19	22,75	28,00
mag-19	21,34	-
giu-19	19,75	28,00
lug-19	21,65	28,00
ago-19	24,50	28,00
set-19	24,50	28,00

Variazione rispetto al mese precedente	Roma-PESCATO FRESCO-ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma-PESCATO FRESCO-MEDITERRANEO
ott-18/set-18	-19,8%	-7,6%
nov-18/ott-18	-2,7%	
dic-18/nov-18	4,8%	
gen-19/dic-18	7,6%	
feb-19/gen-19	0,0%	
mar-19/feb-19	0,0%	
apr-19/mar-19	3,4%	
mag-19/apr-19	-6,2%	
giu-19/mag-19	-7,5%	
lug-19/giu-19	9,6%	0,0%
ago-19/lug-19	13,2%	0,0%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%

Var. anno su anno	Roma-PESCATO FRESCO-ATLANTICO NORD-ORIENTALE	Roma-PESCATO FRESCO-MEDITERRANEO
set-19/set-18	-2,0%	-15,2%

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/kg) dell'ORATA nei mercati all'ingrosso (allevato) e variazioni congiunturali.

Mese	Roma - GRECIA - 0.450-0.600	Roma - ITALIA - 0.450-0.600	Roma - MALTA - 0.450-0.600
set-18	5,15	9,75	6,05
ott-18	5,16	9,78	6,06
nov-18	5,15	9,78	6,05
dic-18	5,34	9,96	6,05
gen-19	5,65	10,28	6,05
feb-19	5,65	10,28	6,05
mar-19	5,61	10,16	5,99
apr-19	5,65	10,28	6,05
mag-19	5,65	10,28	6,05
giu-19	5,40	10,28	6,05
lug-19	5,64	10,21	6,05
ago-19	6,00	10,23	6,06
set-19	6,00	10,23	6,05

Variazione rispetto al mese precedente	Roma - GRECIA - 0.450-0.600	Roma - ITALIA - 0.450-0.600	Roma - MALTA - 0.450-0.600
ott-18/set-18	0,2%	0,3%	0,2%
nov-18/ott-18	-0,2%	-0,1%	-0,2%
dic-18/nov-18	3,6%	1,9%	0,0%
gen-19/dic-18	5,9%	3,1%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	-0,7%	-1,2%	-1,0%
apr-19/mar-19	0,7%	1,2%	1,0%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	-4,4%	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	4,4%	-0,7%	0,0%
ago-19/lug-19	6,4%	0,2%	0,1%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	-0,1%

Var. anno su anno	Roma - GRECIA - 0.450-0.600	Roma - ITALIA - 0.450-0.600	Roma - MALTA 0.450-0.600
set-19/set-18	16,5%	4,9%	0,0%

Gambero

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/kg) del GAMBERO ARGENTINO nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 1 10 - 20 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 2 21 - 30 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - -C 2 56 - 100 U / KG
set-18	9,50	8,80	7,10
ott-18	9,50	8,80	7,10
nov-18	9,57	8,87	7,10
dic-18	9,70	8,84	7,10
gen-19	10,00	8,90	7,10
feb-19	10,03	8,90	7,10
mar-19	10,03	8,83	7,08
apr-19	10,20	8,90	7,10
mag-19	10,20	8,90	7,10
giu-19	10,33	9,07	7,10
lug-19	10,48	9,34	7,58
ago-19	10,00	9,30	7,60
set-19	10,00	9,30	7,53

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 1 10 - 20 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 2 21 - 30 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - -C 2 56 - 100 U / KG
ott-18/set-18	0,0%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,8%	0,8%	0,0%
dic-18/nov-18	1,3%	-0,4%	0,0%
gen-19/dic-18	3,1%	0,7%	0,0%
feb-19/gen-19	0,2%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	0,1%	-0,7%	-0,2%
apr-19/mar-19	1,7%	0,8%	0,2%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	1,3%	1,9%	0,0%
lug-19/giu-19	1,4%	2,9%	6,7%
ago-19/lug-19	-4,5%	-0,4%	0,3%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	-0,9%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 1 10 - 20 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - L 2 21 - 30 U / KG	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - -C 2 56 - 100 U / KG
set-19/set-18	5,3%	6%	6%

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/kg) del GAMBERO ROSA (pescato fresco) nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	ADRIATICO - Chioggia	MEDITERRANEO - 21 - 40 U / KG - Roma	MEDITERRANEO - 13 - 20 U / KG - Roma
set-18	6,25	9,06	13,19
ott-18	8,50	9,31	11,88
nov-18	5,38	6,58	8,75
dic-18	4,17	8,80	10,80
gen-19	4,00	6,33	8,33
feb-19	3,75	6,75	8,75
mar-19	3,70	8,17	10,17
apr-19	3,65	7,43	9,43
mag-19	5,00	7,50	9,50
giu-19		8,00	10,43
lug-19	5,50	6,44	9,38
ago-19		9,29	12,54
set-19	5,38	7,33	10,08

Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO - Chioggia	MEDITERRANEO - 21 - 40 U / KG - Roma	MEDITERRANEO - 13 - 20 U / KG - Roma
ott-18/set-18	36,0%	2,8%	-10,0%
nov-18/ott-18	-36,8%	-29,3%	-26,3%
dic-18/nov-18	-22,5%	33,7%	23,4%
gen-19/dic-18	-4,0%	-28,0%	-22,8%
feb-19/gen-19	-6,3%	6,6%	5,0%
mar-19/feb-19	-1,3%	21,0%	16,2%
apr-19/mar-19	-1,4%	-9,0%	-7,3%
mag-19/apr-19	37,0%	1,0%	0,8%
giu-19/mag-19		6,7%	9,8%
lug-19/giu-19		-19,5%	-10,1%
ago-19/lug-19		44,2%	33,8%
set-19/ago-19		-21,0%	-19,6%

Var. anno su anno	ADRIATICO - Chioggia	MEDITERRANEO – 21 - 40 U / KG - Roma	MEDITERRANEO – 13 - 20 U / KG - Roma
set-19/set-18	-14,0%	-19,1%	-23,5%

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/kg) del GAMBERO ROSA (pescato congelato) nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali e tendenziali.

Mese	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - 13 - 20 U / KG - Milano	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - 21 - 40 U / KG - Roma
set-18	15,50	16,50
ott-18	15,50	16,50
nov-18	15,50	16,50
dic-18	15,50	16,50
gen-19	15,50	16,50
feb-19	15,50	16,50
mar-19	15,50	16,50
apr-19		16,50
mag-19		16,50
giu-19	15,50	16,50
lug-19		16,50
ago-19		16,50
set-19		16,50

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - 13 - 20 U / KG - Milano	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE - 21 - 40 U / KG - Roma
ott-18/set-18	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	0,0%	0,0%
apr-19/mar-19		0,0%
mag-19/apr-19		0,0%
giu-19/mag-19		0,0%
lug-19/giu-19		0,0%
ago-19/lug-19		0,0%
set-19/ago-19		0,0%

Var. anno su anno	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE – 13 - 20 U / KG - Milano	ATLANTICO SUD-OCCIDENTALE – 21 - 40 U / KG - Roma
set-19/set-18		0,0%

Calamaro

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/kg) del CALAMARO nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.100-0.300 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.300-0.500 - Roma	MEDITERRANEO - 0.100-0.300 - Roma	MEDITERRANEO - 0.300-0.500 - Roma	ESTRERA - pz.grossa - Milano	NAZIONALE - pz.grossa - Milano
set-18	14,00	15,75	26,00		13,23	13,75
ott-18	13,61	15,37	23,33		9,78	11,09
nov-18	12,21	13,75			11,03	11,09
dic-18	10,20	11,80		22,00	11,61	11,09
gen-19	11,00	13,00	20,00	23,00	13,04	7,55
feb-19	10,75	12,75	24,00		13,00	11,67
mar-19	10,42	12,42	22,67	20,00	13,90	11,14
apr-19	10,50	12,50	23,14	21,50		13,02
mag-19	10,50	12,50	23,14			13,49
giu-19	10,50	12,50	20,86	21,14	10,61	11,20
lug-19	10,50	12,50	19,00	21,00	11,39	
ago-19	10,50	12,50	22,00	24,00	11,07	
set-19	10,50	12,83	15,50	22,00	12,95	

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.100-0.300 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.300-0.500 - Roma	MEDITERRANEO - 0.100-0.300 - Roma	MEDITERRANEO - 0.300-0.500 - Roma	ESTRERA - pz.grossa - Milano	NAZIONALE - pz.grossa - Milano
ott-18/set-18	-2,8%	-2,4%	-10,3%		-26,1%	-19,3%
nov-18/ott-18	-10,3%	-10,6%			12,7%	0,0%
dic-18/nov-18	-16,5%	-14,2%			5,3%	0,0%
gen-19/dic-18	7,8%	10,2%		4,5%	12,3%	-31,9%
feb-19/gen-19	-2,3%	-1,9%	20,0%		-0,3%	54,6%
mar-19/feb-19	-3,1%	-2,6%	-5,6%		6,9%	-4,5%
apr-19/mar-19	0,8%	0,7%	2,1%	7,5%		16,9%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%			3,6%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%	-9,9%			-16,9%
lug-19/giu-19	0,0%	0,0%	-8,9%	-0,7%	7,4%	
ago-19/lug-19	0,0%	0,0%	15,8%	14,3%	-2,8%	
set-19/ago-19	0,0%	2,7%	-29,5%	-8,3%	17,0%	

Var. anno su anno	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.100-0.300 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.300-0.500 - Roma	MEDITERRANEO - 0.100-0.300 - Roma	MEDITERRANEO - 0.300-0.500 - Roma	ESTRERA - pz.grossa - Milano	NAZIONALE - pz.grossa - Milano
set-19/set-18	-25,0%	-18,5%	-40,4%		-2,1%	

Seppia

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/kg) della SEPPIA nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	Adriatico - Roma	Tirreno - Roma	FRESCO - NAZIONALE - nere - Milano	CONGELATO - NAZIONALE - intere pulite - Milano	FRESCO - NAZIONALE - intere pulite - Milano
set-18	16,00	18,00	11,90	4,70	4,30
ott-18	13,83	14,00	12,26	4,70	8,89
nov-18	13,00	14,00	12,15	4,70	8,73
dic-18	13,60	14,00	13,16	4,70	10,44
gen-19	14,00	14,00	11,17	4,70	7,48
feb-19	12,67	13,67	12,35	4,70	6,07
mar-19	12,83	13,83	11,76	4,70	9,48
apr-19	12,86	13,86		10,63	12,07
mag-19	13,00	14,00		8,27	11,88
giu-19	13,00	14,00		11,50	12,69
lug-19	12,88	13,88		10,50	13,32
ago-19		14,86	10,65	10,00	
set-19	16,00	15,60	9,17	11,50	

Variazione rispetto al mese precedente	Adriatico - Roma	Tirreno - Roma	FRESCO - NAZIONALE - nere - Milano	CONGELATO - NAZIONALE - intere pulite - Milano	FRESCO - NAZIONALE - intere pulite - Milano
ott-18/set-18	-13,5%	-22,2%	3,0%	0,0%	106,8%
nov-18/ott-18	-6,0%	0,0%	-1,0%	0,0%	-1,8%
dic-18/nov-18	4,6%	0,0%	8,4%	0,0%	19,6%
gen-19/dic-18	2,9%	0,0%	-15,1%	0,0%	-28,3%
feb-19/gen-19	-9,5%	-2,4%	10,5%	0,0%	-18,9%
mar-19/feb-19	1,3%	1,2%	-4,7%	0,0%	56,1%
apr-19/mar-19	0,2%	0,2%		126,1%	27,3%
mag-19/apr-19	1,1%	1,0%		-22,2%	-1,6%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%		39,1%	6,9%
lug-19/giu-19	-1,0%	-0,9%		-8,7%	4,9%
ago-19/lug-19		7,1%		-4,8%	
set-19/ago-19		5,0%	-13,9%	15,0%	

Var. anno su anno	Adriatico - Roma	Tirreno - Roma	FRESCO - NAZIONALE - nere -	CONGELATO NAZIONALE - intere	FRESCO - NAZIONALE - intere
set-19/set-18	0,0%	-	-23,0%	144,7%	

Salmone

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/kg) del SALMONE nei mercati all'ingrosso (allevato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	ESTERO - >3 kg - Milano	NORVEGIA - 4.000-5.000 - Roma
set-18	8,36	9,10
ott-18	7,86	8,29
nov-18	6,80	7,78
dic-18	7,78	7,85
gen-19	8,16	7,10
feb-19	7,34	7,24
mar-19	9,08	7,43
apr-19	9,29	7,49
mag-19	11,86	7,40
giu-19	9,34	7,40
lug-19	8,13	8,14
ago-19	7,79	8,52
set-19	8,12	7,20

Variazione rispetto al mese precedente	ESTERO - >3 kg - Milano	NORVEGIA - 4.000-5.000 - Roma
ott-18/set-18	-6,0%	-8,9%
nov-18/ott-18	-13,5%	-6,2%
dic-18/nov-18	14,5%	0,9%
gen-19/dic-18	4,9%	-9,6%
feb-19/gen-19	-10,1%	1,9%
mar-19/feb-19	23,7%	2,6%
apr-19/mar-19	2,4%	0,8%
mag-19/apr-19	27,6%	-1,1%
giu-19/mag-19	-21,3%	0,0%
lug-19/giu-19	-12,9%	10,0%
ago-19/lug-19	-4,1%	4,7%
set-19/ago-19	4,2%	-15,5%

Var. anno su anno	ESTERO - >3 kg - Milano	NORVEGIA - 4.000-5.000 - Roma
set-19/set-18	-2,8%	-20,9%

Ostriche

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/kg) delle Ostriche nei mercati all'ingrosso (allevato fresco) e variazioni congiunturali.

Mese	OSTRICA CONCAVA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Roma	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - PIEDE DI CAVALLO - FRANCIA - Roma
set-18	11,91	16,00	9,25	15,50
ott-18	11,68	15,30	9,26	15,50
nov-18	14,26	16,00	9,25	15,50
dic-18	10,31	16,00	9,44	15,50
gen-19	8,14	16,00	9,75	15,50
feb-19	9,12	16,00	9,75	15,50
mar-19	10,37	16,00	9,69	15,25
apr-19	10,13		9,75	15,50
mag-19	9,66		9,75	15,50
giu-19	9,75		7,56	15,50
lug-19	6,51		6,18	15,15
ago-19	7,77		5,70	15,00
set-19	8,52		5,38	15,00

Variazione rispetto al mese precedente	OSTRICA CONCAVA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Roma	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - PIEDE DI CAVALLO - FRANCIA - Roma
ott-18/set-18	-1,9%	-4,4%	0,1%	0,0%
nov-18/ott-18	22%	4,6%	-0,1%	0,0%
dic-18/nov-18	-27,7%	0,0%	2,0%	0,0%
gen-19/dic-18	-21,1%	0,0%	3,3%	0,0%
feb-19/gen-19	12,1%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-19/feb-19	13,7%	0,0%	-0,6%	-1,6%
apr-19/mar-19	-2,3%		0,6%	1,6%
mag-19/apr-19	-4,7%		0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,9%		-22,4%	0,0%
lug-19/giu-19	-33,2%		-18,3%	-2,3%
ago-19/lug-19	19,3%		-7,8%	-1,0%
set-19/ago-19	9,7%		-5,6%	0,0%

Var. anno su anno	OSTRICA CONCAVA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Milano	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - FRANCIA - Roma	OSTRICA O OSTRICA PIATTA - PIEDE DI CAVALLO - FRANCIA - Roma
set-19/set-18	-28,5%		-41,8%	-3,2%

Scampi

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/kg) degli SCAMPI (pescato fresco) nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	ADRIATICO - 13 - 15 U / KG - Giulianova
set-18	50,90
ott-18	46,58
nov-18	39,72
dic-18	53,49
gen-19	39,43
feb-19	44,04
mar-19	42,14
apr-19	33,20
mag-19	37,59
giu-19	36,78
lug-19	47,82
ago-19	62,85
set-19	47,47

Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO - 13 - 15 U / KG - Giulianova
ott-18/set-18	-8,5%
nov-18/ott-18	-14,7%
dic-18/nov-18	34,7%
gen-19/dic-18	-26,3%
feb-19/gen-19	11,7%
mar-19/feb-19	-4,3%
apr-19/mar-19	-21,2%
mag-19/apr-19	13,2%
giu-19/mag-19	-2,2%
lug-19/giu-19	30,0%
ago-19/lug-19	31,4%
set-19/ago-19	-24,5%

Var. anno su anno	ADRIATICO - 13 - 15 U / KG - Giulianova
set-19/set-18	-6,7%

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/kg) degli SCAMPI (pescato congelato) nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 13 - 15 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 4 - 7 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 8 - 12 U / KG - Roma
set-18	12,00	17,50	14,50
ott-18	12,00	17,50	14,50
nov-18	12,00	17,50	14,50
dic-18	12,19	17,50	14,50
gen-19	12,50	17,50	14,50
feb-19	12,56	17,56	14,56
mar-19	13,19	18,06	14,94
apr-19	13,50	18,50	15,50
mag-19	13,50	18,50	15,50
giu-19	13,75	18,75	15,75
lug-19	14,50	19,70	16,50
ago-19	14,50	19,76	16,50
set-19	14,50	19,75	16,50

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 13 - 15 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 4 - 7 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 8 - 12 U / KG - Roma
ott-18/set-18	0,0%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	0,0%	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	1,6%	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	2,6%	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,5%	0,4%	0,4%
mar-19/feb-19	5,0%	2,8%	2,6%
apr-19/mar-19	2,4%	2,4%	3,8%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	1,9%	1,4%	1,6%
lug-19/giu-19	5,5%	5,1%	4,8%
ago-19/lug-19	0,0%	0,3%	0,0%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	0,0%

Variazione anno su anno	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 13 - 15 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 4 - 7 U / KG - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 8 - 12 U / KG - Roma
set-19/set-18	20,8%	12,9%	13,8%

Sogliola

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/kg) della SOGLIOLA nei mercati all'ingrosso e variazioni congiunturali.

Mese	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.200-0.250 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.250-0.350 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.350-0.500 - Roma
set-18	18,75	21,00	24,00
ott-18	18,76	21,00	24,00
nov-18	18,75	21,00	24,00
dic-18	18,75	21,00	24,00
gen-19	18,75	21,00	24,00
feb-19	18,75	20,50	23,00
mar-19	18,44	20,00	22,00
apr-19	18,75	20,00	22,00
mag-19	18,75	20,00	22,00
giu-19	18,75	20,00	22,00
lug-19	18,28	19,25	21,65
ago-19	18,26	19,00	22,00
set-19	18,25	19,00	22,30

Variazione rispetto al mese precedente	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.200-0.250 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.250-0.350 - Roma	ATLANTICO NORD-ORIENTALE - 0.350-0.500 - Roma
ott-18/set-18	0,1%	0,0%	0,0%
nov-18/ott-18	-0,1%	0,0%	0,0%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	0,0%
gen-19/dic-18	0,0%	0,0%	0,0%
feb-19/gen-19	0,0%	-2,4%	-4,2%
mar-19/feb-19	-1,7%	-2,4%	-4,3%
apr-19/mar-19	1,7%	0,0%	0,0%
mag-19/apr-19	0,0%	0,0%	0,0%
giu-19/mag-19	0,0%	0,0%	0,0%
lug-19/giu-19	-2,5%	-3,8%	-1,6%
ago-19/lug-19	-0,1%	-1,3%	1,6%
set-19/ago-19	0,0%	0,0%	1,4%

Var. anno su anno	ATLANTICO 0.200-0.250 - Roma	ATLANTICO 0.250-0.350 - Roma	ATLANTICO 0.350-0.500 - Roma
set-19/set-18	-2,7%	-9,5%	-7,1%

Naselli

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/kg) dei NASELLI nei mercati all'ingrosso (Roma) e variazioni congiunturali.

Mese	ADRIATICO - 0.250-0.400 - Roma	TIRRENO - 0.250-0.400 - Roma	ADRIATICO - 0.400-0.600 - Roma	TIRRENO - 0.400-0.600 - Roma
set-18	13,50	15,66	15,00	16,66
ott-18	11,75	12,00	13,75	13,75
nov-18	11,50	12,50	13,25	14,25
dic-18	11,50	12,50	13,50	14,50
gen-19	10,83	11,83	12,67	13,67
feb-19	11,50	12,50	12,50	13,50
mar-19	12,00	12,94	13,00	13,94
apr-19	10,30	11,10	11,10	11,90
mag-19	12,38	13,38	13,38	14,38
giu-19	11,75	12,75	12,75	13,75
lug-19	9,00	10,60	11,10	12,40
ago-19	8,00	12,44		14,44
set-19	11,25	10,00	15,13	14,00

Variazione rispetto al mese precedente	ADRIATICO - 0.250-0.400 - Roma	TIRRENO - 0.250-0.400 - Roma	ADRIATICO - 0.400-0.600 - Roma	TIRRENO - 0.400-0.600 - Roma
ott-18/set-18	-13,0%	-23,4%	-8,3%	-17,5%
nov-18/ott-18	-2,1%	4,2%	-3,6%	3,6%
dic-18/nov-18	0,0%	0,0%	1,9%	1,8%
gen-19/dic-18	-5,8%	-5,3%	-6,2%	-5,7%
feb-19/gen-19	6,2%	5,6%	-1,3%	-1,2%
mar-19/feb-19	4,3%	3,5%	4,0%	3,2%
apr-19/mar-19	-14,2%	-14,2%	-14,6%	-14,6%
mag-19/apr-19	20,1%	20,5%	20,5%	20,8%
giu-19/mag-19	-5,1%	-4,7%	-4,7%	-4,3%
lug-19/giu-19	-23,4%	-16,9%	-12,9%	-9,8%
ago-19/lug-19	-11,1%	17,3%		16,4%
set-19/ago-19	40,6%	-19,6%		-3,0%

Var. anno su anno	ADRIATICO - 0.250-0.400 - Roma	TIRRENO - 0.250-0.400 - Roma	ADRIATICO - 0.400-0.600 - Roma	TIRRENO - 0.400-0.600 - Roma
set-19/set-18	-16,7%	-36,2%		-16,0%

Scambi commerciali

Tabella 1: Prezzo medio all'esportazione [1] e all'importazione [2] (€/kg) di (a) conserve di tonno e palamita [3]. Gennaio-giugno 2019 - Principali paesi di destinazione e provenienza

Prezzo export (€/kg)			
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Germania	6,25	6,07	-3,0%
Grecia	7,25	7,25	0,0%
Austria	7,49	7,24	-3,5%
Slovenia	7,12	6,85	-3,8%
Repubblica ceca	6,77	6,48	-4,3%
Canada	7,77	6,79	-12,7%
Croazia	6,76	6,52	-3,4%
Arabia Saudita	7,16	6,71	-6,3%
Ungheria	8,36	7,90	-5,5%
Belgio	7,38	7,64	3,5%
UE-28	**7,08**	**6,91**	**-2,4%**
Extra Ue 28	7,56	7,34	**-3,0%**
Mondo	**7,22**	**7,02**	**-2,8%**

Prezzo import (€/kg)			
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Spagna	5,73	5,40	-5,8%
Colombia	4,38	4,42	0,9%
Costa d'Avorio	4,51	4,43	-1,7%
Ecuador	5,19	4,82	-7,3%
Maurizio	6,07	5,52	-9,1%
Seychelles	5,67	6,53	15,2%
Portogallo	7,04	8,09	14,8%
Ghana	5,40	4,59	-14,9%
El Salvador	8,14	6,76	-16,9%
Papua Nuova	3,58	3,96	10,7%
UE-28	**5,78**	**5,51**	**-4,6%**
Extra Ue 28	5,27	4,91	**-6,7%**
Mondo	**5,57**	**5,26**	**-5,5%**

[1] calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente
[2] calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente
[3] Codici NC8: 16041421, 16041428, 16041431, 16041438, 16041448, 16041441, 16042070. Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tabella 2: Prezzo medio all'importazione [1] (€/kg) di (a) seppie e calamari congelati [2] e (b) salmoni freschi o refrigerati [3]. Gennaio-giugno 2019 – Principali paesi di provenienza

(a)

Prezzo import (€/kg)			
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Spagna	4,38	4,49	2,6%
India	4,76	4,59	-3,5%
Thailandia	6,12	6,37	4,0%
Cina	3,43	3,86	12,7%
Perù	2,40	2,16	-10,2%
Marocco	7,71	7,41	-3,9%
Sud Africa	6,80	7,50	10,3%
Argentina	2,43	2,83	16,5%
Vietnam	4,15	4,28	3,1%
Senegal	7,76	6,19	-20,2%
UE-28	**4,54**	**4,50**	**-0,9%**
Extra Ue 28	4,87	5,01	2,8%
Mondo	**4,78**	**4,87**	**1,8%**

(b)

Prezzo import (€/kg)			
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Svezia	7,08	7,00	-1,1%
Danimarca	7,30	6,85	-6,1%
Regno Unito	9,08	7,60	-16,4%
Finlandia	7,54	6,95	-7,8%
Paesi Bassi	7,80	8,01	2,7%
Spagna	9,52	9,65	1,3%
Francia	9,37	9,15	-2,4%
Germania	6,85	6,89	0,6%
Grecia	9,68	8,57	-11,5%
Portogallo	5,16	5,08	-1,4%
UE-28	**7,22**	**7,03**	**-2,7%**
Extra Ue 28	8,77	14,59	66,4%
Mondo	**7,22**	**7,03**	**-2,7%**

(1) calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente
(2) CodiceSH6: 030743, 030749. Fonte: elaborazione su dati ISTAT
(3) CodiceSH6: 030214, 030213, 030219. Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tabella 3: Prezzo medio all'importazione (1) (€/kg) di (a) gamberetti congelati, anche affumicati (2) e (b) polpi congelati (3). Gennaio-giugno 2019 – Principali paesi di provenienza

(a)

	Prezzo import (€/kg)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Ecuador	6,11	5,75	-5,9%
Argentina	6,61	7,59	14,9%
India	4,80	5,30	10,4%
Spagna	8,43	8,44	0,1%
Vietnam	6,54	6,45	-1,3%
Tunisia	9,50	9,46	-0,4%
Danimarca	8,06	7,86	-2,5%
Belgio	6,11	6,13	0,3%
Cuba	4,38	4,03	-8,0%
Thailandia	8,06	9,58	18,8%
UE-28	**8,39**	**8,29**	**-1,2%**
Extra Ue 28	6,16	6,30	2,2%
Mondo	**6,54**	**6,61**	**1,2%**

(b)

	Prezzo import (€/kg)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Marocco	10,44	8,56	-18,0%
Spagna	8,72	8,52	-2,3%
Indonesia	5,10	5,63	10,5%
Senegal	9,47	6,94	-26,8%
Vietnam	3,58	4,03	12,7%
India	3,52	3,87	10,0%
Messico	6,90	6,67	-3,4%
Tunisia	9,69	7,67	-20,8%
Mauritania	11,17	8,36	-25,2%
Egitto	3,84	2,23	-41,8%
UE-28	**8,65**	**8,34**	**-3,6%**
Extra Ue 28	7,66	6,90	-9,8%
Mondo	**7,93**	**7,24**	**-8,7%**

(1) calcolato come rapporto tra valore delle importazioni e delle quantità importate mensilmente
(2) CodiceSH6: 030617. Fonte: elaborazione su dati ISTAT
(3) CodiceSH6: 030752. Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tabella 4: Prezzo medio all'importazione (1) (€/kg) di tonni congelati (2). Gennaio-giugno 2019 – Principali paesi di destinazione

	Prezzo import (€/kg)		
	gen-giu 18	gen-giu 19	Var.%
Spagna	3,62	3,79	4,7%
Filippine	2,37	2,48	4,5%
Francia	2,39	2,18	-9,1%
Maurizio	2,28	2,34	2,6%
Vietnam	3,80	4,54	19,5%
Thailandia	3,86	4,52	17,2%
Seychelles	2,25	2,33	3,3%
Ecuador	2,26	2,54	12,6%
Papua Nuova	3,14	2,47	-21,2%
Paesi Bassi	8,47	3,05	-64,0%
UE-28	**3,24**	**3,02**	**-6,6%**
Extra Ue 28	2,92	2,91	-0,3%
Mondo	**3,01**	**2,96**	**-1,4%**

(1) calcolato come rapporto tra valore delle esportazioni e delle quantità esportate mensilmente
(2) CodiceSH6: 030341, 030342, 030343, 030344, 030345, 030346, 030349**.** Fonte: elaborazione su dati ISTAT